

2.2 RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA FONDAZIONE

Preliminarmente si ricorda quanto deliberato in merito al cambiamento di metodo di determinazione delle somme da destinare alla attività istituzionale. Si programmano le risorse ad essa dedicate secondo gli avanzi effettivamente conseguiti e non più su quelli in corso di maturazione, utilizzando nella fase transitoria le risorse accantonate a vario titolo nel corso degli anni. E' stato creato appositamente il Fondo per le Erogazioni, che accoglie l'accantonamento facoltativo dell'avanzo finale di esercizio che sarà così destinato per le erogazioni future e nel quale confluiscono le somme residue disponibili nel Fondo per la realizzazione del Polo Culturale, progetto ripensato profondamente nel corso degli anni, risorse destinate alle erogazioni prevalentemente nei settori rilevanti e comunque nel rispetto delle previsioni normative vigenti. Tale modifica del metodo è stata apportata in ossequio al principio di prudenza e salvaguardia del patrimonio della Fondazione, nonché di certezza delle somme da utilizzare nella propria attività istituzionale.

Durante l'esercizio chiuso, come detto, è stata approvata all'unanimità dall'Assemblea Acri, associazione di categoria a cui partecipano le 88 fondazioni di origine bancaria, e dal Congresso Acri di Palermo, la Carta delle Fondazioni. Ribadiamo come tale documento definisca a livello di sistema le linee guida per un orientamento comune in ordine a Governance, Attività Istituzionale e Gestione del patrimonio e sia da considerarsi un documento ispiratore delle prassi e dei comportamenti ed uno strumento di autodisciplina, al quale dovremo, come già detto, ispirarci nel caso di revisioni dello Statuto.

L'esercizio 2012 si è contraddistinto per l'assenza della percezione di dividendi dato il risultato negativo delle principali partecipazioni detenute nelle società bancarie. In particolare la Fondazione sta sostenendo, per la Banca conferitaria, quel percorso di recupero di efficienza in corso, che auspichiamo, porterà ad una soddisfacente redditività della partecipazione detenuta nella azienda bancaria.

A tal proposito si evidenzia come nel corso dell'anno 2012, l'Assemblea degli Azionisti della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. del 5 settembre 2012 abbia deliberato, in sede straordinaria, l'aumento di capitale della stessa per un numero massimo di 2.450.980 azioni ordinarie del valore nominale di 8 euro, al prezzo unitario di 10,2 euro; per una operazione di aumento di capitale sociale del controvalore massimo di 25 milioni di euro. Il 12 ottobre 2012 ha avuto inizio l'offerta, in opzione agli azionisti e successiva offerta a terzi individuati, ed in data 16 novembre 2012 l'operazione si è conclusa con l'intera sottoscrizione delle nuove azioni emesse. La Fondazione e la Grifoni CRSM S.p.A. non hanno partecipato alla operazione di aumento di capitale descritta.

Anche in riferimento alla citata operazione di rafforzamento patrimoniale della banca conferitaria, la Fondazione, la società Grifoni CRSM S.p.A. e la Società Cattolica di Assicurazione hanno proceduto nella seconda metà dell'anno chiuso, a rinnovare l'accordo parasociale sottoscritto in data 10/10/2002. Avvalendosi anche di primario consulente e grazie al dialogo costante tra le parti interessate. Il patto sottoscritto ha manifestato la volontà delle parti contraenti di un rinnovato impegno comune, ancor più significativo dal momento che la Fondazione, socio di

maggioranza, si diluisce nella propria partecipazione diretta ed indiretta nella banca conferitaria. Si sottolinea infine come l'accordo soddisfi pienamente la Fondazione, raggiungendo l'obiettivo di mantenere un saldo rapporto con Cattolica e di assicurare un comune impegno per la banca conferitaria.

In merito agli "strumenti finanziari immobilizzati" la Fondazione, ha proceduto alla loro valutazione analitica e la stessa ha portato, anche nel rispetto dei postulati di prudenza che ispirano la gestione del patrimonio, all'emersione di svalutazioni/minusvalenze da valutazione.

Nel dettaglio le valutazioni hanno portato a rettificare il valore delle seguenti partecipazioni:

- nella Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., adeguando, in via estremamente prudenziale, il valore di costo storico della stessa al corrispondente valore del patrimonio netto della società alla data del 31/12/2012 per un ammontare di € 10.917.434,84;
- nella Società Cattolica di Assicurazione società cooperativa, partecipazione rappresentata da titoli quotati in mercati regolamentati, in seguito a valutazione al mercato dei titoli azionari, adeguando il valore di costo storico della stessa, per un ammontare di € 296.526,87;
- nel Banco Popolare società cooperativa, partecipazione anch'essa rappresentata da titoli quotati in mercati regolamentati, in seguito a valutazione al mercato dei titoli azionari, adeguando il valore di costo storico della stessa, per un ammontare di € 30.018,36;
- nel Fondo Toscana Innovazione, rappresentata da quote del fondo, in seguito a valutazione al valore della quota del fondo al 31/12/2012, per € 125.302,16.

Gli effetti in bilancio delle suddette rettifiche, la sterilizzazione degli effetti complessivi conseguenti attraverso l'utilizzo della "riserva da rivalutazioni e plusvalenze", nonché la relativa trattazione contabile è stata comunicata al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, con lettera del 25 marzo 2013 e lo stesso Ministero ha risposto con lettera del 19 aprile 2013 ricevuta il 24 aprile 2013. In particolare la "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" è stata utilizzata per compensare l'effetto complessivo delle svalutazioni su titoli immobilizzati più sopra descritte e quindi per un valore pari ad € 10.909.788,81, mediante transito nel conto economico alla voce "proventi straordinari", tale da sterilizzarne l'effetto complessivo e determinare un avanzo/disavanzo pari a zero per l'esercizio corrente.

I componenti positivi hanno risentito anche del ridotto volume delle disponibilità investite, mentre per i componenti negativi la Fondazione ha cercato di contenere gli stessi entro livelli difficilmente ed ulteriormente comprimibili in maniera significativa. Nella nota integrativa viene data evidenza del dettaglio.

STRATEGIA GENERALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 153 del 17 maggio 1999, Art. 5:

"Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura delle Fondazioni quali enti senza scopo di lucro che operano secondo principi di trasparenza e moralità. Le Fondazioni, nell'amministrare il patrimonio, osservano criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenere una redditività adeguata..." e ribadito nell'Art. 4 dello Statuto: *".....Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari. La Fondazione amministra il proprio patrimonio secondo criteri prudenziali di rischio e di economicità, in modo da conservarne il valore ed ottenere un'adeguata redditività....."*.

Alla data del 31/12/2012 il totale degli investimenti della Fondazione è così ripartito:

| | |
|--|-----------------------|
| Immobilizzazioni materiali e immateriali | 5.972.950,93 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 142.787.385,49 |
| Strumenti Finanziari non Immobilizzati | 0,00 |
| Attivo circolante | 26.464.643,94 |
| Totale | 175.224.980,36 |

Non sono stati effettuati investimenti in fondi etici italiani o stranieri.

Il bilancio di esercizio non è stato sottoposto a certificazione contabile volontaria. In merito alle previsioni del D.lgs 39/2010 la società controllata al 100%, Finanziaria CRSM S.p.A. (ora Grifoni CRSM S.p.A.) ha conferito incarico alla società KPMG S.p.A. per la revisione contabile. Per ogni altro adempimento l'associazione di categoria si è fatta carico della materia per le associate.

PATRIMONIO NETTO E INVESTIMENTI

Al 31/12/2012 il patrimonio netto della Fondazione è così costituito:

| | |
|--|-----------------------|
| Fondo di Dotazione | 137.206.829,63 |
| Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze | 13.607.711,33 |
| Riserva Obbligatoria | 12.954.840,64 |
| Avanzo di Esercizio | 0,00 |
| Totale | 163.769.381,60 |

Per quanto riguarda le tipologie di investimenti in essere al 31/12/2012, possono essere sintetizzate come segue:

| | 2012 | | 2011 | |
|---|-----------------------|------------------------|-----------------------|------------------------|
| | Investimento | % sul totale investito | Investimento | % sul totale investito |
| A) Immobilizzazioni Finanziarie | | | | |
| Partecipazioni | 135.458.286,39 | 94,87% | 146.250.363,96 | 85,08% |
| Prestiti Obbligazionari | 0,00 | 0,00% | 17.307.417,62 | 10,07% |
| Polizze assicurative a Capitalizzazione | 6.846.549,10 | 4,79% | 8.062.387,42 | 4,69% |
| Altri titoli o fondi | 482.550,00 | 0,34% | 270.000,00 | 0,16% |
| Tot. immobilizzazioni Finanziarie | 142.787.385,49 | 100,00% | 171.890.169,00 | 100,00% |
| B) Strumenti finanziari NON IMMOBILIZZATI - affidati in gestione patrimoni mobiliari | | | | |
| Titoli in Gestione | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Liquidità | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Totale strumenti finanziari affidati in G.P.M. | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| C) Strumenti finanziari NON IMMOBILIZZATI –strumenti finanziari non quotati | | | | |
| Titoli di debito | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Titoli di capitale | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| Totale strumenti finanziari non quotati | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| D) investimenti in crediti e disponibilità liquide | | | | |
| | 24.000.000,00 | 100,00% | 7.000.000,00 | 100,00% |
| TOTALE INVESTIMENTI | 166.787.385,49 | 100,00% | 178.890.169,00 | 100,00% |

La Fondazione anche per il bilancio consuntivo dell'anno 2012 non ha adottato alcuna delle previsioni di cui al Decreto legge 185/2008, estese anche all'anno 2012 dall'art. 1, co.1, del D.M. 18 dicembre 2012 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 21 dicembre 2012 n. 297, e che consentono ai soggetti che non applicano gli IAS di non svalutare le attività finanziarie per negoziazione in presenza di transitorie turbolenze di mercato.

Nell'esercizio è stata deliberata la sottoscrizione delle azioni di propria spettanza dell'aumento di capitale della partecipata Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. proposto per complessivi € 36.152.200,00 attraverso l'emissione di numero 70.000,00 nuove azioni al valore nominale di € 516,46 da liberarsi in 4 anni (2009/2012). Nell'anno 2012 la Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. ha proceduto alla quarta ed ultima tranche dell'operazione quadriennale prevista ed ha pertanto aumentato il proprio capitale sociale da € 63.266.350,00 a € 72.304.400,00 con l'emissione di complessive n. 17.500 azioni pari ad un valore di € 9.038.050,00. La Fondazione ha sottoscritto la quota di propria spettanza e precisamente numero 875 azioni del valore nominale

di € 516,46 pari ad € 451.902,50. La partecipazione come detto è stata poi sottoposta a svalutazione adeguando il valore di costo storico della stessa al corrispondente valore del patrimonio netto della società alla data del 31/12/2012.

Dal punto di vista economico si evidenzia come nell'anno 2012 il totale dei componenti positivi ammonta a € 12.590.270,68. Per ciò che concerne la destinazione dei proventi si sintetizza che il totale dei componenti negativi, comprensivo degli accantonamenti volontari di chiusura del Bilancio consuntivo, è stato di € 12.590.270,68 così ripartiti:

| Componenti negativi | 2012 | 2011 |
|---|----------------------|---------------------|
| Oneri di funzionamento | 1.129.989,32 | 1.037.806,83 |
| Imposte | 17.007,00 | 20.902,00 |
| Rivalutazione (svalutazione) netta di immob. finanziarie | 11.369.282,23 | 0,00 |
| Oneri Straordinari | 73.992,13 | 117.314,14 |
| Riserva obbligatoria | 0,00 | 237.052,44 |
| Accantonamento al Fondo Erogazioni Istituzionali | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamento per il Volontariato | 0,00 | 31.606,99 |
| Accantonamento al Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamento Fondo erogazioni settori rilevanti | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamento Fondo erogazioni altri settori ammessi | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamento ai Fondi Vincolati | 0,00 | 2.600,00 |
| Accantonamento ai Fondi per le erogazioni | 0,00 | 914.002,75 |
| Totale componenti negativi | 12.590.270,68 | 2.361.285,15 |

LE ENTRATE

Le Entrate ammontano a complessivi € 12.590.270,68 e derivano per € 1.050.212,78 da interessi sull'investimento delle disponibilità finanziarie immobilizzate e non immobilizzate e di quelle liquide e in conto corrente. In particolare non vi sono state nell'anno disponibilità finanziarie affidate in gestione, e le disponibilità finanziarie immobilizzate hanno prodotto un tasso medio netto di rendimento del _____%.

Nel dettaglio il totale dei componenti positivi di reddito pari ad € 12.590.270,68 sono così ripartiti:

| Componenti positivi | 2012 | 2011 |
|--|----------------------|---------------------|
| Dividendi e proventi assimilati | 0,00 | 1.184.287,36 |
| Interessi e proventi assimilati | 1.050.212,78 | 1.066.979,47 |
| Altri proventi | 110.033,72 | 110.018,32 |
| Sopravvenienza attive | 569,35 | 0,00 |
| Plusvalenze alienazioni imm.finanziarie | 519.666,02 | 0,00 |
| Utilizzo riserva rivalutazioni e plusvalenze | 10.909.788,81 | 0,00 |
| Totale componenti positivi | 12.590.270,68 | 2.361.285,15 |

Più in particolare di seguito si evidenziano i rendimenti del patrimonio investito in immobilizzazioni finanziarie e in strumenti finanziari non immobilizzati.

- Immobilizzazioni finanziarie
 - a) Partecipazioni

| Partecipazioni | Patrimonio investito | dividendo percepito | % di rendimento |
|--|-----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. | 37.102.128,80 | 0,00 | 0,00% |
| Grifoni Crsm SpA | 87.755.767,60 | 0,00 | 0,00% |
| Banco Popolare Società Cooperativa | 70.042,84 | 0,00 | 0,00% |
| Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. | 8.856.004,75 | 0,00 | 0,00% |
| Società Cattolica Ass. Coop. a r. l. | 691.896,03 | 0,00 | 0,00% |
| Fondazione per il Sud | 969.946,37 | 0,00 | 0,00% |
| The People of San Miniato Foundation | 10.000,00 | 0,00 | 0,00% |
| Fondazione Dopo di Noi | 2.500,00 | 0,00 | 0,00% |
| Totali | 135.458.286,39 | 0,00 | |

Il rendimento lordo medio sul totale investito in partecipazioni è dello zero %.

Il bilancio individuale del 2012 della Cassa di Risparmio di San Miniato SpA si è chiuso con un risultato positivo pari ad € 6.222.759,24 rispetto al risultato negativo pari ad € 28.911.785 dell'esercizio precedente. Il cost-income ratio è stato pari al 56,55% rispetto a quello dell'esercizio precedente che era pari al 78,30%. Il ROE conseguito è stato pari al 2,83%.

Nell'anno corrente, relativo all'esercizio 2012, sarà distribuito un dividendo pari ad € 0,06 per azione per le azioni con godimento pieno ed € 0,005 per azioni per le azioni con godimento 01/12/2012. Non vi è stato ovviamente dividendo per azione in distribuzione nel 2012 relativo

all'esercizio 2011 e l'azione ordinaria Cassa di Risparmio di San Miniato SpA ha chiuso il 2012 con una valutazione di € 15,00 con un decremento del 35,34% rispetto all'anno precedente.

La Cassa di Risparmio di Volterra Spa ha chiuso il bilancio del 2012 con un risultato positivo di € 2.243.164 rispetto al risultato positivo di € 317.410 dell'esercizio precedente. Il cost-income ratio è stato pari al 58,96 % rispetto a quello dell'esercizio precedente che era pari al 78,59%. Non ha corrisposto dividendo nell'anno 2012 e nell'anno corrente, relativo al bilancio 2012, distribuirà un dividendo pari ad € 9,53 per azione.

In merito alle ulteriori partecipazioni, relative a titoli quotati in mercati regolamentati, si segnala come il Banco Popolare società cooperativa abbia chiuso il bilancio con un risultato negativo pari ad € 945 milioni e non distribuisca nel corrente esercizio un dividendo, e come la Società Cattolica di assicurazioni società cooperativa abbia chiuso il bilancio con un risultato positivo consolidato pari ad € 84 milioni e distribuisca nel corrente esercizio un dividendo pari ad € 0,8 per azione.

b) Prestiti obbligazionari

| Titoli di debito | Patrimonio investito | Interessi percepiti | rendimento % netto |
|-----------------------|----------------------|---------------------|--------------------|
| CRSM SpA - 23.12.2012 | 0,00 | 263.527,40 | 3,60% |
| BTP 1.02.2015 4,25% | 0,00 | 258.997,37 | 3,72% |
| Totali | 0,00 | 522.524,77 | |

Il titolo obbligazionario CRSM SpA è giunto a scadenza nell'anno 2012 ed il titolo BTP 01.02.2015 è stato ceduto con realizzo di plusvalenza.

c) Polizze assicurative

| POLIZZE A CAPITALIZZAZIONE | 2012 | 2011 | % rend. netto |
|--|---------------------|---------------------|---------------|
| Polizza Zurich numero 630012 | 0,00 | 1.199.244,44 | 2,31% |
| Polizza collettiva Generali numero 75151 | 2.321.074,00 | 2.244.752,10 | 2,72% |
| Polizza Allianz nr. 18.126.120 | 2.065.393,01 | 2.000.000,00 | 2,62% |
| Polizza Allianz nr. 18.104.115 | 515.452,65 | 500.390,88 | 2,41% |
| Polizza San Miniato Previdenza nr.211989 | 2.069.931,60 | 1.998.000,00 | 2,84% |
| Totali | 6.971.851,26 | 7.942.387,42 | |

d) Fondi Comuni

| Fondi comuni | 2012 | 2011 | % di rendimento |
|---------------------------|------------|------------|-----------------|
| Fondo Toscana Innovazione | 357.247,84 | 390.000,00 | 0,00% |

Il Fondo Toscana Innovazione è un Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso costituito da SICI Sviluppo Imprese Centro Italia - Società di Gestione del Risparmio S.p.A. che rappresenta la

società del sistema finanziario toscano e della Fidi Toscana che gestisce fondi chiusi per l'investimento nel capitale di rischio delle piccole e medie imprese toscane. Tale fondo, destinato agli start up d'impresa ed agli spin off universitari in settori innovativi, è stato sottoscritto da Fondazioni di origine bancarie della Toscana, dalla Regione Toscana e dalla Unioncamere regionale. Il Fondo ha iniziato la propria operatività il 1 giugno 2008 e nel corso di questi anni l'operatività del Fondo è stata orientata, prevalentemente, alla ricerca e selezione di progetti innovativi. Il totale dei progetti esaminati dall'avvio del fondo sono numero 297. In valore delle quote detenute nel fondo era contabilizzato per € 390.000,00 alla data del 31/12/2011, durante l'esercizio è stato richiamato il versamento di quote sottoscritte per € 92.550,00 ed è stato sottoposto come detto a svalutazione per € 125.302,16, in seguito a valutazione al valore della quota del fondo al 31/12/2012, ammontando pertanto ad € 357.247,84 alla data di chiusura del bilancio.

- Strumenti finanziari non immobilizzati
 - a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale
Nessuno.
 - b) Strumenti finanziari non quotati
Nessuno.
 - c) Strumenti finanziari non quotati
Nessuno.
- Disponibilità liquide

| | 2012 | 2011 |
|--|----------------------|---------------------|
| Conto corrente ordinario CRSM SpA | 2.238.508,76 | 2.471.263,06 |
| Conto corrente ordinario CR LU PI LI SpA | 1.142,68 | 1.144,96 |
| Conto corrente vincolato CRSM SpA | 24.000.000,00 | 7.000.000,00 |
| Cassa contanti | 499,60 | 494,05 |
| Carta di credito prepagata | 804,40 | 253,49 |
| Cassa valute | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 26.240.955,44 | 9.473.155,56 |

GLI ONERI

I costi a carico dell'esercizio, più sopra dettagliatamente elencati, sono rappresentati da complessivi oneri di funzionamento per € 1.129.989,32 svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie per € 11.438.045,67, oneri straordinari per € 73.992,13 ed imposte per € 17.007,00 per un ammontare complessivo di componenti negativi di € 12.658.676,87.

L'AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo di esercizio è risultato di zero.

GLI ACCANTONAMENTI

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria, è per l'anno 2012 disciplinato dalle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - con proprio Decreto 25 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 marzo 2013 è risultato di € zero in assenza dell'Avanzo di Esercizio.

L'accantonamento al Fondo per il Volontariato, pari a zero per l'esercizio 2012, è disciplinato dalle previsioni ex art. 15 della L. 266/91 e dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001. Infatti, giunto alla definizione il contenzioso relativo all'annullamento del punto 9.7 del provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, le modalità di computo degli accantonamenti per il volontariato sono pienamente quelle definite dall'art. 15 della Legge 266/1991 calcolate secondo il criterio fissato dall'atto Visco. L'ACRI a partire dall'accantonamento dell'esercizio 2009 ha disposto l'applicazione puntuale dell'articolo 1 del DM 8.10.97 il quale stabilisce che il 50% delle somme accantonate ai sensi della Legge 266/91 deve essere destinato alla propria regione e che il restante 50% sia destinato ad una o più altre regioni. Quindi:

1. con l'approvazione del bilancio la Fondazione destina il 50% dell'accantonamento alla Regione Toscana inviando al Co.Ge. (Comitato di Gestione Toscana) le comunicazioni di rito e per conoscenza ad ACRI e Fondo Speciale Volontariato. Nella Comunicazione deve essere specificato che il versamento è pari al 50% dell'accantonamento;
2. l'ACRI procede alla determinazione di quote perequative per le altre regioni. Sarà l'ACRI ad individuare le attribuzioni di ciascuna competenza di ogni fondazione e ad inviare le indicazioni circa la destinazione del rimanente 50% dell'accantonamento.
3. In base alle indicazioni ACRI la Fondazione realizzerà l'accantonamento extraregionale.

Si ricorda inoltre la scadenza 2010 dell'impegno al versamento dell'extraccantonamento per la perequazione territoriale dei fondi speciali per il volontariato del Protocollo d'Intesa 2005. L'applicazione del protocollo ha impegnato le Fondazioni aderenti all'accordo ad effettuare annualmente, a partire dall'esercizio 2005, un accantonamento in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L.266/91, di importo pari al medesimo. Gli accordi prevedono che tale ulteriore accantonamento, definito "extraccantonamento" abbia specifiche destinazioni e l'Associazione di categoria ha fornito le istruzioni operative in merito.

L'impegno delle sistema delle fondazioni rispetto alla Fondazione Con il Sud, che realizzerà così la strategia di sostegno alle regioni meridionali, è qualificato a partire dall'esercizio 2010, a tutti gli effetti come una erogazione della Fondazione ad un beneficiario prestabilito, cioè la Fondazione Con il Sud, di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e beneficenza. Per quanto riguarda la determinazione dell'importo di detta erogazione il criterio generale prevede che esso sia calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali del volontariato ex L.266/91 effettuati da ciascuna fondazione nei tre anni precedenti. L'Acri, sulla base dell'ammontare complessivo nazionale di anno in anno previsto, individuerà il contributo a carico di ciascuna Fondazione.

L'accantonamento al Fondo per le Erogazioni rappresenta la posta patrimoniale appositamente accesa per accogliere quanto deliberato in merito al cambiamento di metodo di determinazione delle somme da destinare alla attività istituzionale. In particolare è stato deliberato di modificare il

metodo secondo cui determinare l'importo da imputare ad attività istituzionale, programmando le risorse da dedicare ad essa secondo gli avanzi effettivamente conseguiti e non più su quelli in corso di maturazione, utilizzando nella fase transitoria le risorse accantonate a vario titolo nel corso degli anni. La posta citata accoglie pertanto l'accantonamento facoltativo dell'avanzo finale di esercizio che sarà così destinato per le erogazioni future. A tale scopo sono confluite nel Fondo Per le Erogazioni le somme residue disponibili nel Fondo per la realizzazione del Polo Culturale, progetto ripensato nel corso degli anni, risorse destinate alle erogazioni prevalentemente nei settori rilevanti e comunque nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

La Fondazione, su iniziativa dell'associazione di categoria, ha aderito al protocollo di intesa relativo al "Fondo nazionale per le iniziative comuni" da parte delle Fondazioni, finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica. In particolare in relazione ai contenuti del Regolamento del Fondo, come precisato dalla stessa associazione, l'accantonamento annuale, previsto nella misura dello 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi, possa considerarsi uno stanziamento di fondi, in attesa di successive destinazioni, secondo quanto previsto dal protocollo di intesa. Infatti, poiché in sede di accantonamento non è possibile attribuire un settore di intervento, né uno specifico beneficiario, la somma accantonata non può essere conteggiata fra le erogazioni deliberate nell'anno. In sede di utilizzo, a seguito delle determinazioni degli Organi dell'Acri, gli importi destinati al sostegno di iniziative specifiche saranno esposti e illustrati nel bilancio di missione dell'anno di riferimento. Per l'esercizio 2012 l'accantonamento è pari a zero.

LE EROGAZIONI

Non sono stati effettuati stanziamenti per le erogazioni a carico del conto economico dell'esercizio, mentre le somme effettivamente assegnate nell'esercizio corrispondono a € 1.220.964,60 e, ripartite per settore, sono le seguenti:

| SETTORI DI SPESA | DELIBERATO LORDO | % |
|--|---------------------|-------------|
| ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI | 564.548,19 | 46,24% |
| SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE | 245.125,37 | 20,08% |
| ASSISTENZA AGLI ANZIANI | 103.000,00 | 8,44% |
| EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE | 211.558,04 | 17,33% |
| VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA | 80.733,00 | 6,61% |
| CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE | 12.500,00 | 1,02% |
| RELIGIONE E SVILUPPO SPIRITUALE | 3.500,00 | 0,29% |
| TOTALE ESERCIZIO 2012 (01/01/2012 - 31/12/2012) | 1.220.964,60 | 100% |

LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Le disponibilità finanziarie a inizio esercizio ammontavano a complessivi € 35.112.960,60. Nell'esercizio si sono avute movimentazioni in entrata di tipo finanziario per € 78.214.568,67 e movimentazioni in uscita di tipo finanziario per € 79.757.474,73, con la conseguenza che le disponibilità finanziarie a fine esercizio ammontano a complessivi € 33.570.054,54.

Più in particolare le sopra citate disponibilità alla data del 31/12/2012 sono ripartite come segue:

| | importo €/mila |
|---|----------------|
| Disponibilità liquide | 26.241 |
| Immobilizzate | 7.329 |
| Non immobilizzate | 0 |
| Totale disponibilità finanziarie | 33.570 |

Di seguito si espone il conto economico consuntivo per l'anno 2012 raffrontato con quello di previsione economica contenuta nel documento programmatico previsto per l'anno 2012 approvato nella data del 28/10/2011 da parte del Consiglio di Indirizzo.

| Conto economico scalare | | Consuntivo esercizio 2012 | | Previsionale anno 2012 | |
|--|--|---------------------------|----------------|------------------------|------------------|
| 1 | RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI | | 0,00 | | 0,00 |
| 2 | DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI | | 0,00 | | 30.000,00 |
| | b Da altre immobilizzazioni finanziarie | 0,00 | | 30.000,00 | |
| 3 | INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI | | 1.050.212,78 | | 1.060.000,00 |
| | b Da immobilizzazioni finanziarie | 707.386,96 | | 940.000,00 | |
| | c Da crediti e disponibilità liquide | 342.825,82 | | 120.000,00 | |
| 6 | RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | | -11.369.282,23 | | 0,00 |
| | a Rivalutazione immobilizzazioni finanziarie | 0,00 | | 0,00 | |
| | b Svalutazione immobilizzazioni finanziarie | -11.369.282,23 | | 0,00 | |
| 9 | ALTRI PROVENTI | | 110.033,72 | | 110.000,00 |
| | di cui: | | | | |
| | Contributi in conto esercizio | 0,00 | | 0,00 | |
| 10 | ONERI | | 1.129.989,32 | | 1.150.000,00 |
| | a) Compensi e rimborsi spese organi statuari | 372.794,87 | | 420.000,00 | |
| | b) Per il personale | 216.345,08 | | 255.000,00 | |
| | c) Per consulenti e collaboratori esterni | 121.128,59 | | 55.000,00 | |
| | d) Per servizi di gestione del patrimonio | 0,00 | | 0,00 | |
| | e) Interessi passivi e altri oneri finanziari | 11.596,45 | | 0,00 | |
| | f) Commissioni di negoziazione | 436,32 | | 800,00 | |
| | g) Ammortamenti | 36.932,63 | | 45.000,00 | |
| | h) Accantonamenti | 0,00 | | 0,00 | |
| | i) Altri oneri | 370.755,38 | | 374.200,00 | |
| 11 | PROVENTI STRAORDINARI | | 11.430.024,18 | | 0,00 |
| | di cui: | | | | |
| | Plusvalenze da alienazioni imm.ni finanziarie | 519.666,02 | | 0,00 | |
| 12 | ONERI STRAORDINARI | | 73.992,13 | | 0,00 |
| | di cui: | | | | |
| | Minusvalenze da alienazioni imm.ni finanziarie | 0,00 | | 0,00 | |
| 13 | IMPOSTE | | 17.007,00 | | 20.000,00 |
| Avanzo ("-" Disavanzo) dell'esercizio | | | 0,00 | | 30.000,00 |
| 14 | ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA | | 0,00 | | 6.000,00 |
| 15 | EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO | | 0,00 | | 0,00 |
| | a Nei settori rilevanti | | | | |
| | a1 erogazioni deliberate nei settori rilevanti | 1.124.231,60 | | 1.020.000,00 | |
| | a2 Utilizzo netto risorse esercizi precedenti | -1.124.231,60 | | -1.020.000,00 | |
| | a3 risorse su progetti cofinanziati | 0,00 | | 0,00 | |
| | b Negli altri settori statuari | | | | |
| | b1 erogazioni deliberate nei settori ammessi | 96.733,00 | | 180.000,00 | |
| | b2 Utilizzo netto risorse esercizi precedenti | -96.733,00 | | -180.000,00 | |
| 16 | ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO | | 0,00 | | 800,00 |
| 17 | ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO | | 0,00 | | 23.200,00 |
| | a Al fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni | 0,00 | | 0,00 | |
| | b Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti | 0,00 | | 23.200,00 | |
| | c Ai fondi per le erogazioni altri settori statuari | 0,00 | | 0,00 | |
| | d accantonamento ai fondi per l'attività di istituto | 0,00 | | 0,00 | |
| | d1 Al fondo per la Realizzazione del Polo Culturale | 0,00 | | 0,00 | |
| | d2 Al fondo per la Realizzazione del Progetto Sud | 0,00 | | 0,00 | |
| | d3 Ai fondi vincolati | 0,00 | | 0,00 | |
| Avanzo ("-" Disavanzo) residuo | | | 0,00 | | 0,00 |

2.3 INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Comitato di Gestione, così come detto nella precedente sezione, impronta la propria attività al rispetto del dettato di legge ed ai principi di prudente amministrazione del patrimonio, nell'ottica della salvaguardia dello stesso. In tale ottica si procede ad una adeguata diversificazione degli investimenti, funzionale alla gestione istituzionale della Fondazione ed a un monitoraggio continuo degli stessi. La Fondazione non utilizza e detiene strumenti finanziari derivati.

2.4 INFORMAZIONI SUI RISCHI NON FINANZIARI E LE INCERTEZZE

Non vi sono elementi di rilievo da riferire in merito alla gestione dei rischi non finanziari ed in particolare in merito alle informazioni relative alle relazioni con l'ambiente, alle relazioni col personale, e su altri eventi rischiosi in generale.

Si ricorda come la nostra Fondazione vanti un credito d'imposta nei confronti dell'erario formatosi negli anni 1994 e 1995 a seguito della differenza fra credito di imposta sui dividendi percepiti e l'aliquota di imposizione della Fondazione. Per tale credito è stato richiesto il rimborso con dichiarazione dei redditi relativa all'anno 1995. Nonostante le varie attività poste in essere per il recupero e le comunicazioni che sembravano annunciare un esito positivo, in data 19/02/2010 è pervenuto da parte dell'Agenzia delle Entrate il diniego al rimborso, opposto con ricorso nei termini dalla Fondazione. Nel mese di aprile 2012 vi è stato il provvedimento della Commissione Tributaria Provinciale favorevole alla Fondazione. Data l'impugnazione del provvedimento da parte dell'Agenzia delle Entrate, siamo in attesa dell'inizio del procedimento di appello in Commissione Tributaria Regionale.

2.5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si ricorda la comunicazione al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, con lettera del 25 marzo 2013 e lo stesso Ministero ha risposto con lettera del 19 aprile 2013 pervenuta il 24 aprile 2013 in merito alla descritta svalutazione complessiva di immobilizzazioni finanziarie e relativa trattazione contabile. Non vi sono ulteriori fatti di rilievo da segnalare nella presente relazione.

2.6 L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Fondazione, come detto, viste le Istanze provenienti da tutti i propri Organi nonché dalle Istituzioni del Territorio ha mantenuto la sua posizione di azionista di maggioranza della conferitaria e la sta sostenendo in quel percorso di recupero di efficienza in corso che auspichiamo porterà nel futuro a una soddisfacente redditività della partecipazione detenuta nella azienda bancaria. In particolare anche in futuro asseconderà il contenimento della distribuzione di dividendi per favorire la struttura patrimoniale della stessa. Ribadiamo però che dobbiamo e dovremo conciliare tale volontà con la tutela del patrimonio, strumento unico e imprescindibile per il raggiungimento del nostro scopo.

Per quello che concerne l'efficienza complessiva della fondazione sarà mantenuta la costante attenzione al livello dei costi e, ove possibile, ulteriormente migliorato.

La Fondazione manterrà una gestione della residua parte del patrimonio con criteri di prudenza e di diversificazione degli investimenti, così come previsto dalle vigenti norme legislative e sarà costantemente ricercata la adeguata armonizzazione dei flussi in entrata con quelli in uscita, in relazione al fabbisogno per lo svolgimento dell'attività dell'istituto determinato dalle delibere degli organi deputati.

2.7 PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Nel corso dell'esercizio 2012 la rendicontazione rappresentata nel Conto Economico evidenzia:

- un Avanzo di esercizio di zero;
- Erogazioni deliberate per € 1.220.964,60, di cui nessuno stanziamento a conto economico;
- un Accantonamento a riserva obbligatoria di cui all'art. 8, primo comma lett. C) del D.Lgs.153/99, determinato nella misura del 20% come specificato dalle disposizioni del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto 25 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 marzo 2013, art. 1 comma 3, di zero;
- un Accantonamento al Fondo per il Volontariato di zero, calcolato come previsto al punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 del Ministero del Tesoro in 1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti; Tale accantonamento, come specificato e richiesto dall'associazione di categoria, per il 50% delle somme accantonate ai sensi della Legge 266/91 sarà destinato alla regione di riferimento ed il restante 50% sarà destinato ad una o più altre regioni determinato, quale quota perequativa, su base associativa ACRI;
- un Accantonamento ai Fondi per le erogazioni di zero;
- un Accantonamento ai Fondi Vincolati di zero;
- un Accantonamento al "Fondo nazionale per le iniziative comuni" di zero;

Il Comitato di Gestione ritiene che il mandato affidatogli sia stato svolto con serietà, precisione e puntualità e quindi, dopo aver svolto i fatti gestionali e amministrativi relativi alla attività istituzionale condotta, propone all'approvazione dell'Organo di Indirizzo il bilancio consuntivo dell'esercizio 2012.

San Miniato, 29 aprile 2013

IL COMITATO DI GESTIONE

3

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012

| ATTIVO | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
|--|-----------------------|-----------------------|
| 1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI: | 5.972.950,93 | 5.990.706,04 |
| a Beni immobili | 5.787.163,45 | 5.787.163,45 |
| di cui: | | |
| Beni immobili strumentali | 5.787.163,45 | 5.787.163,45 |
| b Beni mobili d'arte | 105.495,87 | 105.495,87 |
| c Beni mobili strumentali | 61.924,17 | 65.539,65 |
| d Altri beni | 18.367,44 | 32.507,07 |
| 2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 142.787.385,49 | 171.890.169,00 |
| b Altre partecipazioni | 135.458.286,39 | 146.250.363,96 |
| di cui: | | |
| partecipazioni di controllo | 124.867.896,40 | 124.867.896,40 |
| c Titoli di debito | 0,00 | 17.307.417,62 |
| d Altri titoli | 7.329.099,10 | 8.332.387,42 |
| 3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI | 0,00 | 0,00 |
| a Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale | 0,00 | 0,00 |
| c Strumenti finanziari non quotati | 0,00 | 0,00 |
| di cui: | | |
| titoli di debito | 0,00 | 0,00 |
| titoli di capitale | 0,00 | 0,00 |
| 4 CREDITI | 43.990,38 | 120.756,42 |
| di cui: | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 43.990,38 | 46.764,29 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0,00 | 73.992,13 |
| 5 DISPONIBILITA' LIQUIDE | 26.240.955,44 | 9.473.155,56 |
| 7 RATEI E RISCONTI ATTIVI | 179.698,12 | 173.022,67 |
| Totale dell'Attivo | 175.224.980,36 | 187.647.809,69 |

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012

| PASSIVO | | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
|---------------------------|--|-----------------------|-----------------------|
| 1 | PATRIMONIO NETTO: | 163.769.381,60 | 174.679.170,41 |
| | a Fondo di dotazione | 137.206.829,63 | 137.206.829,63 |
| | c Riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 13.607.711,33 | 24.517.500,14 |
| | d Riserva obbligatoria | 12.954.840,64 | 12.954.840,64 |
| | g Avanzo residuo | 0,00 | 0,00 |
| 2 | FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO: | 8.121.625,45 | 9.327.590,05 |
| | a Fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 0,00 | 586.348,06 |
| | b Fondi per le erogazioni nei Settori rilevanti | 51.217,99 | 0,00 |
| | c Fondo Erogazioni negli altri Settori statuari | 0,00 | 0,00 |
| | d1 Fondo del Presidente | 60.874,41 | 118.057,00 |
| | d2 Fondo Realizzazione Polo Culturale | 0,00 | 6.700.000,00 |
| | d3 Fondo erogazioni | 7.000.350,81 | 914.002,75 |
| | d4 Fondo Partecipazione Progetto Sud | 969.946,37 | 969.946,37 |
| | d5 Altri fondi | 39.235,87 | 39.235,87 |
| 3 | FONDI PER RISCHI ED ONERI | 0,00 | 0,00 |
| | Fondi per Rischi ed Oneri | 0,00 | 0,00 |
| 4 | TRATTAMENTO FINE RAPP.LAVORO SUBORD. | 53.603,49 | 58.573,36 |
| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 53.603,49 | 58.573,36 |
| 5 | EROGAZIONI DELIBERATE | 2.807.839,38 | 3.088.369,19 |
| | a Nei settori rilevanti | 2.548.375,16 | 2.695.814,11 |
| | b Negli altri settori statuari | 259.464,22 | 392.555,08 |
| 6 | FONDO PER IL VOLONTARIATO | 81.775,11 | 133.884,93 |
| | a Fondo per il volontariato | 80.551,05 | 132.660,87 |
| | c Fondo Extraccantonamento | 1.224,06 | 1.224,06 |
| 7 | DEBITI | 390.555,42 | 358.428,17 |
| | <i>di cui:</i> | | |
| | <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i> | 360.029,29 | 323.160,26 |
| | <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 30.526,13 | 35.267,91 |
| 8 | RATEI E RISCONTI PASSIVI | 199,91 | 1.793,58 |
| Totale del Passivo | | 175.224.980,36 | 187.647.809,69 |

| CONTI D'ORDINE | | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
|------------------------------|-----------------------|-------------------|---------------------|
| 1 | CONTI D'ORDINE | 657.450,00 | 1.271.902,50 |
| | Impegni di erogazione | 240.000,00 | 310.000,00 |
| | Altri impegni | 417.450,00 | 961.902,50 |
| Totale conti d'ordine | | 657.450,00 | 1.271.902,50 |

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012

| CONTO ECONOMICO SCALARE | | Esercizio 2012 | | Esercizio 2011 | |
|--|--|----------------|----------------|----------------|---------------------|
| 1 | RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI | | 0,00 | | 0,00 |
| 2 | DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI | | 0,00 | | 1.184.287,36 |
| | b Da altre immobilizzazioni finanziarie | 0,00 | | 1.184.287,36 | |
| 3 | INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI | | 1.050.212,78 | | 1.066.979,47 |
| | a Da immobilizzazioni finanziarie | 707.386,96 | | 946.191,45 | |
| | c Da crediti e disponibilità liquide | 342.825,82 | | 120.788,02 | |
| 6 | RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | | -11.369.282,23 | | 0,00 |
| | a Rivalutazione immobilizzazioni finanziarie | 0,00 | | 0,00 | |
| | b Svalutazione immobilizzazioni finanziarie | -11.369.282,23 | | 0,00 | |
| 9 | ALTRI PROVENTI | | 110.033,72 | | 110.018,32 |
| | di cui: | | | | |
| | Contributi in conto esercizio | 0,00 | | 0,00 | |
| 10 | ONERI | | 1.129.989,32 | | 1.037.806,83 |
| | a) Compensi e rimborsi spese organi statutari | 372.794,87 | | 376.733,72 | |
| | b) Per il personale | 216.345,08 | | 272.777,75 | |
| | c) Per consulenti e collaboratori esterni | 121.128,59 | | 6.076,73 | |
| | d) Per servizi di gestione del patrimonio | 0,00 | | 0,00 | |
| | e) Interessi passivi e altri oneri finanziari | 11.596,45 | | 1.277,61 | |
| | f) Commissioni di negoziazione | 436,32 | | 805,30 | |
| | g) Ammortamenti | 36.932,63 | | 38.434,29 | |
| | i) Altri oneri | 370.755,38 | | 341.701,43 | |
| 11 | PROVENTI STRAORDINARI | | 11.430.024,18 | | 0,00 |
| | di cui: | | | | |
| | Plusvalenze da alienazioni imm.ni finanziarie | 519.666,02 | | 0,00 | |
| 12 | ONERI STRAORDINARI | | 73.992,13 | | 117.314,14 |
| | di cui: | | | | |
| | Minusvalenze da alienazioni imm.ni finanziarie | 0,00 | | 17.288,64 | |
| 13 | IMPOSTE | | 17.007,00 | | 20.902,00 |
| Avanzo ("-" Disavanzo) dell'esercizio | | | 0,00 | | 1.185.262,18 |
| 14 | ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA | | 0,00 | | 237.052,44 |
| 15 | EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO | | 0,00 | | 0,00 |
| | a Nei settori rilevanti | | | | |
| | a1 erogazioni deliberate nei settori rilevanti | 1.124.231,60 | | 1.720.524,93 | |
| | a2 utilizzo netto risorse esercizi precedenti | -1.124.231,60 | | -1.720.524,93 | |
| | b Negli altri settori statutari | | | | |
| | b1 erogazioni deliberate nei settori ammessi | 96.733,00 | | 231.062,83 | |
| | b2 utilizzo netto risorse esercizi precedenti | -96.733,00 | | -231.062,83 | |
| 16 | ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO | | 0,00 | | 31.606,99 |
| 17 | ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO | | 0,00 | | 916.602,75 |
| | a Al fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni | 0,00 | | 0,00 | |
| | b Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti | 0,00 | | 0,00 | |
| | c Ai fondi per le erogazioni altri settori statutari | 0,00 | | 0,00 | |
| | d1 Ai fondi per le erogazioni | 0,00 | | 914.002,75 | |
| | d2 Ai Fondi Vincolati | 0,00 | | 2.600,00 | |
| Avanzo ("-" Disavanzo) residuo | | | 0,00 | | 0,00 |

4

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012

4.1 Principi contabili e criteri di valutazione

QUADRO NORMATIVO

Il Bilancio delle Fondazioni è disciplinato dall'art. 9 del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 dove, nel comma 1, si prevede che sia costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del codice civile e, nel comma 2, si dispone che si osservino, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli dal 2421 al 2435 del codice civile.

Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto delle indicazioni contenute nel Regolamento del 19 aprile 2001 "Atto di Indirizzo" emanato dal Ministero del Tesoro del Bilancio e della programmazione economica.

REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, di cui la presente Nota costituisce parte integrante corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità delle disposizioni di legge. I criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

La svalutazione, l'ammortamento e la rivalutazione degli elementi dell'attivo sono effettuati con una rettifica in diminuzione o in aumento del valore di tali elementi.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'articolo 2423 e secondo comma dell'articolo 2423-bis del Codice civile.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

CRITERI DI VALUTAZIONE - ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della "produttività", della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento del contributo alla attività dell'istituto, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto Economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2012, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc.. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-articolo 2426, n.3) del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie ai componenti positivi futuri della fondazione e nei limiti di questi. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-articolo 2426, n.3), del Codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

a) BENI IMMOBILI

Sono rappresentati da immobili di rilevante interesse e strumentali per il nostro istituto quali il compendio immobiliare denominato Palazzo Grifoni con le relative autorimesse, sede anche della Fondazione stessa, e l'Auditorium posto nel centro di San Miniato. L'operazione si è conclusa con stipula del relativo rogito notarile in data 13 dicembre 2007 e la stipula dell'atto di accertamento di mancato esercizio del diritto di prelazione in data 20 marzo 2008 in quanto trattasi prevalentemente di immobili vincolati. Sono iscritti al costo d'acquisto e non sono soggetti ad ammortamento in quanto trattasi di immobili soggetti ad incremento di valore nel tempo anche dato il loro rilevante interesse storico.

b) BENI MOBILI D'ARTE

Sono rappresentati da tre quadri acquistati nell'anno 2002, da un quadro acquistato nell'anno 2004, da due quadri acquistati nell'anno 2010, da opere acquisite nel corso di un progetto proprio della Fondazione sempre nell'anno 2010, da un quadro acquistato nell'anno 2011, oltre che da un bozzetto realizzato per la creazione di una statuetta raffigurante il Vescovo Mons. Torello Pierazzi, fondatore della Cassa di Risparmio di San Miniato. Sono rilevati al costo d'acquisto e non sono soggetti ad ammortamento. Per gli stessi sono state applicate le citate indicazioni fornite dall'associazione di categoria in merito agli orientamenti in materia di contabilità emersi nel corso dell'attività della Commissione per le Questioni Contabili e Statistiche nel corso dell'anno 2010, fatte proprie anche dalla Associazione di categoria. Per un quadro acquistato nell'anno 2012 si è proceduto ad ammortamento e sarà riallineato al trattamento contabile uniforme a partire dai prossimi esercizi. Le statuette raffiguranti il fondatore, realizzate in occasione dell'istituzione di un premio "biennale" allo stesso intitolato, verranno decurtate, al costo storico, dalle immobilizzazioni quando saranno consegnate in occasione dei premi.

c) BENI MOBILI STRUMENTALI

I beni mobili strumentali, quali immobilizzazioni materiali, sono rilevati nell'attivo di bilancio al costo d'acquisto, diminuito dell'ammortamento, determinato applicando le aliquote ritenute adeguate per la copertura dell'ordinario deperimento dei beni; comprendono i mobili, gli arredi, le macchine, gli impianti, gli automezzi, gli apparati tecnologici ed hardware, le costruzioni leggere e l'attrezzatura varia.

d) ALTRI BENI

La voce "Altri Beni" è costituita dalle Immobilizzazioni Immateriali rappresentate da "Licenze d'uso software", rilevate secondo il costo sostenuto ed ammortizzate in quote costanti, per un periodo

massimo di cinque anni. Sono costituite inoltre dai costi per la realizzazione del sito internet della fondazione che verranno ammortizzati nel periodo di tre anni come da specifico contratto con società di consulenza.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e valutate ai sensi delle previsioni del codice civile integrate dai contenuti del principio contabile nazionale di riferimento OIC n.20 e dalle indicazioni provenienti dalla associazione di categoria ACRI in materia. Le partecipazioni sociali risultano iscritte a costo storico, rettificato, ove ritenuto necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite ai sensi delle previsioni normative e interpretative sopra riportate. Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori, sono costituite da polizze a capitalizzazione, fondi e altri titoli sotto dettagliati e sono rilevate in bilancio al costo storico, svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli e adeguate ai valori di incremento qualora durevoli.

a) ALTRE PARTECIPAZIONI

Sono rappresentate dalle partecipazioni di controllo, diretto ed indiretto, nella Società conferitaria Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A, rilevata in bilancio al valore di conferimento determinato alla data del 12 maggio 1992, e nella Grifoni CRSM S.p.A. (già Finanziaria Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.), derivata dalla scissione della Holding Casse Toscane S.p.A.. Il valore della partecipazione direttamente detenuta nella Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. è stato incrementato del valore di sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale avvenuto nell'esercizio 2007 e del valore relativo all'acquisto dei diritti di opzione dalla allora Finanziaria CRSM S.p.A.. Sono rappresentate inoltre da partecipazioni nella Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., nella Società Cattolica di Assicurazione società cooperativa in Banco Popolare società cooperativa, nella Fondazione Dopo di Noi, in The People of San Miniato Foundation e nella Fondazione con il Sud. Le partecipazioni sono rilevate in bilancio al costo storico svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli e adeguate ai valori di incremento qualora durevoli.

b) TITOLI DI DEBITO

Non vi sono titoli di debito alla data del 31/12/2012. Alla chiusura dell'esercizio precedente erano rappresentati da obbligazioni bancarie e buoni del tesoro pluriennali giunti alla naturale scadenza o ceduti in corso di anno.

c) ALTRI TITOLI

Sono rappresentati da contratti di capitalizzazione a capitale garantito stipulati con Compagnie di Assicurazioni e una minore partecipazione a Fondo Comune; sono rilevati in bilancio alla valorizzazione ufficiale, comunicata dalle Compagnie e dal Fondo al 31 dicembre di ogni anno. Il

fondo, data la natura dello stesso, è rilevato in bilancio al costo storico svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

3. RIMANENZE, TITOLI E ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, confrontato con il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

Per i titoli destinati a non permanere durevolmente nel patrimonio aziendale e con riferimento ai quali il Comitato di Gestione non ha qualificato come durevoli le rispettive perdite, la Fondazione non si è avvalsa della facoltà di derogare, in via temporanea, all'applicazione del criterio di valutazione di cui all'articolo 2426, comma 1, n.9, del Codice civile (minore tra costo d'acquisto e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato). Facoltà prevista dal comma 13, dell'articolo 15, del D.L. n.185/2008 esteso anche all'esercizio 2012.

a) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

La Fondazione non detiene, alla data del 31/12/2012 attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

4. CREDITI

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo di fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. Data la natura dei crediti non è necessaria alcuna posta rettificativi degli stessi.

5. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono rappresentate dalle giacenza su conto corrente ordinario e vincolato intrattenuto presso la Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. e presso il Banco Popolare Società Cooperativa e dalle consistenze di cassa oltre al saldo di carta di credito prepagata.

6. COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" ATTIVI E PASSIVI - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale. I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'articolo 2423-bis, n.3, del Codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi tra gli esercizi medesimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE - PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo di Dotazione, dalla Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze e dalla Riserva Obbligatoria. L'importo imputato alla Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze corrisponde alla plusvalenza realizzata in occasione della cessione del 25% del pacchetto azionario della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. L'Avanzo Residuo dell'Esercizio è pari a zero in quanto l'esercizio 2012 chiude con un Avanzo dell'Esercizio pari a zero.

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Sono costituiti da:

- a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, destinato a consentire un andamento costante nel tempo delle erogazioni effettuate dalla Fondazione. Alla data del 31/12/2012 è pari a zero;
- b) Fondo per le Erogazioni nei Settori rilevanti il cui saldo è rappresentato dallo stanziamento di fondi per le erogazioni nei settori rilevanti non ancora assegnati al 31/12/2012, gli avanzi degli esercizi precedenti e l'accantonamento eventualmente proposto dal Comitato di Gestione in sede di chiusura del bilancio consuntivo.
- c) Fondo per le Erogazioni negli altri Settori statuari il cui saldo è rappresentato dallo stanziamento di fondi per le erogazioni nei settori ammessi non ancora assegnati al 31/12/2012, gli avanzi degli esercizi precedenti e l'eventuale accantonamento proposto dal Comitato di Gestione in sede di chiusura del bilancio consuntivo.
- d1) Fondo del Presidente il cui saldo è rappresentato dai fondi a disposizione del Presidente per le assegnazioni in applicazione delle previsioni del vigente Regolamento per le erogazioni della Fondazione. Il Fondo accoglie gli accantonamenti specificamente riferibili ai settori rilevanti ed agli altri settori statuari.

- d2) Fondo per la realizzazione del Polo Culturale. Tale fondo accoglieva le somme in passato integralmente destinate al settore rilevante cosiddetto dell'arte, attività e beni culturali in quanto tali risorse avrebbero dovuto essere utilizzate per la realizzazione del progetto, denominato "Polo Culturale", previsto e modificato nel tempo dai Piani Programmatici Triennali ed Annuali. Alla data del 31/12/2012 la residua quota di dette somme è stata integralmente destinata al Fondo per le Erogazioni come più sotto descritto.
- d3) Fondo Per le Erogazioni. Tale fondo accoglie, come determinato nel documento programmatico per l'anno 2012 approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 28 ottobre 2011, l'accantonamento facoltativo dell'avanzo finale di esercizio che sarà così destinato per le erogazioni future. Ricordiamo come nel documento citato si sia cambiato il metodo di determinazione delle somme da destinare alla attività istituzionale ed in particolare è stato deliberato di imputare ad attività istituzionale gli avanzi effettivamente conseguiti e non più quelli in corso di maturazione, utilizzando nella fase transitoria le risorse accantonate a vario titolo nel corso degli anni. A tale scopo sono confluite nel Fondo Per le Erogazioni le somme residue disponibili nel Fondo per la realizzazione del Polo Culturale, progetto ripensato nel corso degli anni, risorse destinate alle erogazioni prevalentemente nei settori rilevanti e comunque nel rispetto delle previsioni normative vigenti.
- d4) Fondo partecipazione Progetto Sud. Tale fondo accoglie le somme destinate alla dotazione patrimoniale per la costituzione della "Fondazione per il Sud" (ora "Fondazione con il Sud"), avvenuta in data 22 novembre 2006, in ottemperanza del citato Protocollo di intesa stipulato fra l'ACRI ed il mondo del Volontariato che risolve e definisce il contenzioso aperto con il mondo del Volontariato. In particolare accoglie le somme, prudenzialmente accantonate dall'anno 2000 all'anno 2004 al Fondo per il Volontariato - Accantonamento Prudenziale, oltre alle somme disposte in delegazione di pagamento dalle Organizzazioni di Volontariato. L'esposizione in bilancio è stata effettuata in linea con le indicazioni della stessa Associazione di categoria.
- d5) Altri Fondi. Tale voce accoglie i fondi vincolati derivanti dal recepimento delle citate indicazioni fornite dall'associazione di categoria in merito agli orientamenti in materia di contabilità emersi nel corso dell'attività della Commissione per le Questioni Contabili e Statistiche nel corso dell'anno 2010 fatte proprie anche dalla Associazione di categoria. In particolare per € 26.735,87 rappresenta le somme vincolate per Beni mobili d'arte e per € 12.500,00 le somme vincolate in virtù di partecipazione ad enti ed associazioni.

3. FONDI PER RISCHI E ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000. Tale importo è ovviamente ridotto, ove esistente, della quota di TFR conferita alle forme di previdenza complementare e al "Fondo di tesoreria INPS", in ottemperanza alle disposizioni introdotte dalla riforma della previdenza complementare di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252 e successive modifiche.

Il Fondo corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti collettivi di lavoro. L'accantonamento dell'esercizio, corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate nell'anno a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti. L'incremento si riferisce all'accantonamento dell'anno. Nell'anno vi sono stati decrementi per acconti richiesti.

5. EROGAZIONI DELIBERATE

Il saldo è rappresentato dalle Erogazioni già assegnate ai beneficiari e non ancora erogate suddivise tra erogazioni deliberate nei settori rilevanti ed erogazioni deliberate negli altri settori statutari. Il debito corrispondente risulta iscritto al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

Il saldo del Fondo è rappresentato dagli accantonamenti determinati nel tempo, in ossequio alla Legge 266 del 11 agosto 1991, e non ancora liquidati. Si rammenta quanto sopra più volte esposto circa la avvenuta definizione del contenzioso aperto in merito, in seguito alle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 aprile 2001 concernente la modalità di calcolo degli accantonamenti ex art.15 della legge n.266/91, avvenuta con il citato Protocollo di intesa fra l'ACRI ed il mondo del Volontariato. Il Fondo accoglie inoltre le somme dell'"extraccantonamento" destinate ad integrazione delle somme per finanziamento dei Centri di Servizio del Volontariato per le finalità previste dalla legge 266/91 per le quali si sono ricevute le istruzioni operative da parte dell'Associazione di categoria. Dette risorse destinate ad integrazione dei Fondi Speciali per il Volontariato derivano non da obbligo di legge ma dall'attuazione di autonomo atto deliberativo, in ossequio agli impegni derivanti dal protocollo di intesa. L'ACRI a partire dall'accantonamento dell'esercizio 2009 ha disposto l'applicazione puntuale dell'articolo 1 del DM 8.10.97 il quale stabilisce che il 50% delle somme accantonate ai sensi della Legge 266/91 deve essere destinato alla propria regione e che il restante 50% sia destinato ad una o più altre regioni. Quindi:

1. con l'approvazione del bilancio 2012 la Fondazione destina il 50% dell'accantonamento alla Regione Toscana inviando al Co.Ge. (Comitato di Gestione Toscana) le comunicazioni di rito

e per conoscenza ad ACRI e Fondo Speciale Volontariato. Nella Comunicazione deve essere specificato che il versamento è pari al 50% dell'accantonamento;

2. l'ACRI procede alla determinazione di quote perequative per le altre regioni. Sarà l'ACRI ad individuare le attribuzioni di ciascuna competenza di ogni fondazione e ad inviare le indicazioni circa la destinazione del rimanente 50% dell'accantonamento.
3. In base alle indicazioni ACRI la Fondazione realizzerà l'accantonamento extraregionale.

Nell'esercizio 2012 non vi sono somme accantonate ai Fondi in oggetto.

7. DEBITI

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Sono rappresentati da debiti certi e scaduti e sono pagabili nell'esercizio successivo ad eccezione delle Ritenute su Polizze a Capitalizzazione aventi, in parte, scadenze naturali successive al prossimo esercizio.

8. COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" ATTIVI E PASSIVI - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale. I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'articolo 2423-bis, n.3, del Codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi tra gli esercizi medesimi.

9. ASPETTI DI NATURA FISCALE

IRES – Imposta sul Reddito delle Società

La Legge Delega per la riforma fiscale, legge n.80/2003, assoggetta le Fondazioni alla applicazione dell'IRE quale imposta sul reddito delle persone fisiche e degli enti non commerciali. In attesa della completa attuazione della riforma il Decreto legislativo numero 344/03 ha tuttavia previsto che, a partire dal 1 gennaio 2004, gli enti non commerciali siano temporaneamente assoggettati all'IRES, imposta che ha sostituito la precedente imposta Irpeg. Le principali innovazioni della riforma, inerenti l'operato della fondazione, prevedono l'abolizione del credito di imposta sui dividendi incassati e l'imponibilità dei dividendi percepiti nella misura del 5%. Sul reddito imponibile determinato si applica l'aliquota IRES nella misura ordinaria del 33%. Si ricorda infatti la previsione della legge n.168/2004 che ha abrogato l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. n.153/99 che prevedeva l'esplicita applicazione dell'agevolazione fiscale di cui all'art.6 del DPR n.601/73 concernente la riduzione del 50% dell'aliquota Irpeg. Si evidenzia come l'articolo 1, comma 33, lettera e) della Legge 24 dicembre 2007 numero 244 (Legge Finanziaria per l'anno 2008), modificando l'articolo 77, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986 numero 917, ha ridotto l'aliquota IRES dal 33% al 27,5%.

IRAP – Imposta Regionale sulle Attività Produttive

Alla fondazione si applica l'imposta regionale sulle attività produttive prevista dal D.Lgs. n.446/97. Il regime applicabile agli enti non commerciali privati prevede di determinare l'imposta nell'aliquota base del 4,25% alla base imponibile ricavata con il metodo contributivo. Si evidenzia come la già citata Legge 24 dicembre 2007 numero 244 (Legge Finanziaria per l'anno 2008), modificando l'articolo 16, comma 1, del D.Lgs. 446 del 1997, ha ridotto l'aliquota IRAP dal 4,25% al 3,9%.

DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Data la fiscalità applicabile alla Fondazione non sono rilevate differenze da originare fiscalità differita o anticipata.

CONTI D'ORDINE

L'articolo 2424 del codice civile e le previsioni di esposizione chiara e rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico conseguito, esigono che lo stato patrimoniale contenga i conti d'ordine relativi ai rischi, agli impegni ed ai beni presso terzi. Si inseriscono pertanto i conti d'ordine ritenuti rilevanti, corretti ed atti a rilevare, valutare e rappresentare la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della fondazione. La prassi infatti suole evidenziare gli impegni che evitano duplicazioni e vengono giudicati di maggiore rilievo ed utilità informativa.

4.2 Voci dello Stato Patrimoniale ATTIVO

SEZIONE 1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni materiali e immateriali sono costituite dalle seguenti voci:

| 1.a Beni Immobili Strumentali | 2012 | 2011 |
|-------------------------------|---------------------|---------------------|
| Palazzo Grifoni | 5.366.835,02 | 5.366.835,02 |
| Autorimesse Palazzo Grifoni | 160.090,16 | 160.090,16 |
| Auditorium | 260.238,27 | 260.238,27 |
| Totale | 5.787.163,45 | 5.787.163,45 |

Gli immobili in oggetto si riferiscono alla acquisizione degli immobili strumentali e di rilevante interesse per il nostro istituto quali Palazzo Grifoni, con le relative autorimesse, sede anche della Fondazione stessa, e l'Auditorium posto nel centro di San Miniato. L'operazione si è conclusa con stipula del relativo rogito notarile in data 13 dicembre 2007 e la stipula dell'atto di accertamento di mancato esercizio del diritto di prelazione in data 20 marzo 2008 in quanto trattasi

prevalentemente di immobili vincolati. In particolare per l'Auditorium è in corso lo studio di fattibilità per la migliore futura utilizzazione per i fini istituzionali della Fondazione.

| | | |
|------------------------|-------------------|-------------------|
| 1.b Beni Mobili d'Arte | 2012 | 2011 |
| Beni Mobili d'Arte | 105.495,87 | 105.495,87 |
| Totale | 105.495,87 | 105.495,87 |

Nell'esercizio si è verificata l'acquisizione di un quadro per € 2.500,00 esposto a Palazzo Grifoni per il quale si è proceduto ad ammortamento. Il trattamento contabile dello stesso sarà riallineato alle già citate indicazioni contabili fornite dall'associazione di categoria a partire dai prossimi esercizi.

| | | |
|-------------------------------|------------------|------------------|
| 1.c Beni Mobili Strumentali | 2012 | 2011 |
| Hardware Apparati Tecnologici | 3.366,30 | 5.372,58 |
| Macchine e Impianti | 11.385,99 | 14.092,97 |
| Mobili e Arredi | 46.534,11 | 45.133,30 |
| Attrezzature varie | 637,77 | 940,80 |
| Automezzi | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 61.924,17 | 65.539,65 |

| | | |
|----------------|------------------|------------------|
| 1.d Altri Beni | 2012 | 2011 |
| Licenze d'uso | 14.091,30 | 20.400,07 |
| Siti Internet | 4.276,14 | 12.107,00 |
| Totale | 18.367,44 | 32.507,07 |

I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono rappresentati come segue

| Descrizione | Beni immobili strumentali | Beni mobili d'arte | Hardware apparati tecnologici | Macchine e impianti |
|--|---------------------------|--------------------|-------------------------------|---------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 5.787.163,45 | 105.495,87 | 5.372,58 | 14.092,97 |
| Variazioni per acquisti dell'esercizio | 0,00 | 2.500,00 | 870,75 | 3.706,76 |
| Variazioni per cessioni/dismissioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammortamenti dell'esercizio | 0,00 | 2.500,00 | 2.877,03 | 6.413,74 |
| Consistenze a fine esercizio | 5.787.163,45 | 105.495,87 | 3.366,30 | 11.385,99 |

| Descrizione | Attrezzature varie | Automezzi | Mobili e arredi | Altri beni |
|--|--------------------|-----------|-----------------|------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 940,80 | 0,00 | 45.133,30 | 32.507,07 |
| Variazioni per acquisti dell'esercizio | 58,55 | 0,00 | 10.381,94 | 1.224,52 |
| Variazioni per cessioni/dismissioni dell'esercizio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammortamenti dell'esercizio | 361,58 | 0,00 | 8.981,13 | 15.364,15 |
| Consistenze a fine esercizio | 637,77 | 0,00 | 46.534,11 | 18.367,44 |

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario – potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso.

SEZIONE 2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2.b ALTRE PARTECIPAZIONI

Le "Altre Partecipazioni" sono rappresentate dalle seguenti:

| Partecipazioni di Controllo | 2012 | 2011 |
|---|-----------------------|-----------------------|
| Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. | 37.102.128,80 | 37.102.128,80 |
| Grifoni Crsm SpA | 87.755.767,60 | 87.755.767,60 |
| The People of San Miniato Foundation | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Totale partecipazioni di controllo | 124.867.896,40 | 124.867.896,40 |
| Partecipazioni non di Controllo | | |
| Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. | 8.856.004,75 | 19.321.537,09 |
| Società Cattolica Ass. Coop. a r. l. | 691.896,03 | 988.422,90 |
| Fondazione Dopo di Noi | 2.500,00 | 2.500,00 |
| Fondazione con il Sud | 969.946,37 | 969.946,37 |
| Banco Popolare Società Cooperativa | 70.042,84 | 100.061,20 |
| Partecipazioni non di Controllo | 10.590.389,99 | 21.382.467,56 |
| TOTALE PARTECIPAZIONI | 135.458.286,39 | 146.250.363,96 |

I movimenti delle partecipazioni sono rappresentati come segue:

| CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SPA | IMPORTI |
|--|----------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 37.102.128,80 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 37.102.128,80 |

L'Assemblea degli Azionisti della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. del 5 settembre 2012 ha deliberato, in sede straordinaria, l'aumento di capitale della stessa per un numero massimo di 2.450.980 azioni ordinarie del valore nominale di 8 euro, al prezzo unitario di 10,2 euro; per una operazione di aumento di capitale sociale del controvalore massimo di 25 milioni di euro. Il 12 ottobre 2012 ha avuto inizio l'offerta, in opzione agli azionisti e successiva offerta a terzi individuati, ed in data 16 novembre 2012 l'operazione si è conclusa con l'intera sottoscrizione delle nuove azioni emesse. La Fondazione e la Grifoni CRSM S.p.A. non hanno partecipato alla operazione di aumento di capitale descritta.

| Grifoni Crsm SpA | IMPORTI |
|--|----------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 87.755.767,60 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 87.755.767,60 |

| THE PEOPLE OF SAN MINIATO FOUNDATION | IMPORTI |
|---|------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 10.000,00 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 10.000,00 |

| CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA SPA | IMPORTI |
|---|---------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 19.321.537,09 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 451.902,50 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 10.917.434,84 |
| Consistenze a fine esercizio | 8.856.004,75 |

Nell'esercizio è stata deliberata la sottoscrizione delle azioni di propria spettanza dell'aumento di capitale della partecipata Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. proposto per complessivi € 36.152.200,00 attraverso l'emissione di numero 70.000,00 nuove azioni al valore nominale di € 516,46 da liberarsi in 4 anni (2009/2012). Nell'anno 2012 la Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. ha proceduto alla quarta ed ultima tranche dell'operazione quadriennale prevista ed ha pertanto aumentato il proprio capitale sociale da € 63.266.350,00 a € 72.304.400,00 con l'emissione di complessive n. 17.500 azioni pari ad un valore di € 9.038.050,00. La Fondazione ha sottoscritto la quota di propria spettanza e precisamente numero 875 azioni del valore nominale di € 516,46 pari ad € 451.902,50. La partecipazione è stata sottoposta nell'esercizio a svalutazione in presenza di perdite di valore ritenute durevoli adeguando il valore di costo storico della stessa al corrispondente valore del patrimonio netto della società alla data del 31/12/2012. La svalutazione complessiva è stata pari ad € 10.917.434,84.

| CATTOLICA ASSICURAZIONI SOC. COOP. A R. L. | IMPORTI |
|---|-------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 988.422,90 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 296.526,87 |
| Consistenze a fine esercizio | 691.896,03 |

La partecipazione, rappresentata da titoli quotati in mercati regolamentati, è stata sottoposta nell'esercizio a svalutazione in presenza di perdite di valore ritenute durevoli adeguando il valore di costo storico della stessa per una svalutazione complessiva pari ad € 296.526,87.

| FONDAZIONE DOPO DI NOI | IMPORTI |
|--|-----------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 2.500,00 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 2.500,00 |

| FONDAZIONE CON IL SUD | IMPORTI |
|--|-------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 969.946,37 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 969.946,37 |

| BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA | IMPORTI |
|--|------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 100.061,20 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 30.018,36 |
| Consistenze a fine esercizio | 70.042,84 |

La partecipazione, rappresentata da titoli quotati in mercati regolamentati, è stata sottoposta nell'esercizio a svalutazione in presenza di perdite di valore ritenute durevoli adeguando il valore di costo storico della stessa per una svalutazione complessiva pari ad € 30.018,36.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA: Di seguito si evidenziano i principali dati che caratterizzano le citate Partecipazioni detenute direttamente

| Denominazione Sociale | Sede | Oggetto | Risultato Esercizio 2012 | Patrimonio Netto al 31/12/2012 | % Poss. | Valore di Bilancio | Dividendi percepiti nell'Esercizio 2012 | Controllo |
|---|--------------------|--|--|---|---------|--------------------|---|-----------|
| Cassa di Risparmio di San Miniato SpA | San Miniato (Pisa) | Azienda di Credito | 6.222.759,00 | 219.905.392,00 | 14,05 | 37.102.128,80 | 0,00 | SI |
| Grifoni CRSM SpA (bilancio chiuso al 31/10/2011) | San Miniato (Pisa) | Assunzione e gestione di partecipazioni in Società bancarie e finanziarie | -125.992,00 | 89.897.980,00 | 100 | 87.755.767,60 | 0,00 | SI |
| Banco Popolare Società Cooperativa | Verona | Azienda di Credito | -944.556.000,00 | 8.980.904.000,00 | 0,0022 | 70.042,84 | 0,00 | NO |
| The People of San Miniato Foundation (Fondo di Dotazione) | Gerusalemme | Associazione per lo sviluppo economico, sociale e della pace nel Medio Oriente | -1157,42 <i>dati esercizio 2011</i> | 15.000,00 <i>dati esercizio 2011</i> | 66,67 | 10.000,00 | 0,00 | SI |
| Cassa di Risparmio di Volterra SpA | Volterra (Pisa) | Azienda di Credito | 2.243.164,00 | 178.454.295,00 | 5,00 | 8.856.004,75 | 0,00 | NO |
| Fondazione Dopo di Noi Onlus | Empoli (Firenze) | Tutela, integrazione e solidarietà sociale a beneficio di persone svantaggiate | 730 <i>dati esercizio 2011</i> | 85.000,00 <i>dati esercizio 2011</i> | - | 2.500,00 | 0,00 | NO |
| Fondazione con il Sud | Roma | Promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud d'Italia | 0,00 | 360.846.481,00 | - | 969.946,37 | 0,00 | NO |
| Società Cattolica di Assicurazione – Società coop. | Verona | Società di assicurazione | 58.697.847,00 | 1.302.713.822,00 | 0,001 | 691.896,03 | 0,00 | NO |

2.c TITOLI DI DEBITO

I movimenti relativi ai Titoli di Debito sono i seguenti:

| | Titoli di Stato Italia | | Altri Titoli di Debito | |
|---------------------------------------|------------------------|-------------------|------------------------|-------------------|
| | Valore di bilancio | Valore di mercato | Valore di bilancio | Valore di mercato |
| A. Esistenze Iniziali | 9.807.417,62 | 9.835.672,20 | 7.500.000,00 | 7.543.954,88 |
| B. Aumenti | | | | |
| B1. Acquisti | | | | |
| B2. Riprese di valore e rivalutazioni | | | | |
| B3. Trasferimenti dal portafoglio | | | | |
| B4. Altre variazioni | | | | |
| C. Diminuzioni | | | | |
| C1. Vendite | 9.807.417,62 | | | |
| C2. Rimborsi | | | 7.500.000,00 | |
| C3. Rettifiche di valore | | | | |
| C4. Trasferimenti al portafoglio | | | | |
| C5. Altre variazioni | | | | |
| D. Esistenze finali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

2.d ALTRI TITOLI

I movimenti relativi agli altri titoli di debito sono i seguenti:

| | POLIZZE A CAPITALIZZAZIONE E FONDI COMUNI |
|--|---|
| Valore di bilancio inizio esercizio | 8.332.387,42 |
| <i>In aumento:</i> | |
| · Acquisti | 92.550,00 |
| · Rivalutazioni | 229.709,23 |
| · Trasferimenti | 0,00 |
| <i>In diminuzione:</i> | |
| · Vendite | 0,00 |
| · Rimborsi | 1.200.245,39 |
| · Svalutazioni | 125.302,16 |
| · Trasferimenti | 0 |
| Valore di bilancio fine esercizio | 7.329.099,10 |

Il dettaglio degli altri titoli di debito è il seguente:

| POLIZZE A CAPITALIZZAZIONE E FONDI COMUNI | 2012 |
|---|---------------------|
| Polizza Allianz 18.126.120 | 2.065.393,01 |
| Polizza San Miniato Previdenza 211898 | 2.069.931,60 |
| Polizza Allianz 18.104.115 | 515.452,65 |
| Fondo Toscana Innovazione | 357.247,84 |
| Polizza collettiva Generali numero 75151 | 2.321.074,00 |
| Totali | 7.329.099,10 |

INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTROVALORE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

a. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Fondazione non ha stipulato contratti derivati per i quali si renda necessario fornire l'informativa richiesta dall'articolo 2427-bis del Codice civile

b. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL CONTROVALORE

Alla data di redazione del presente bilancio, la Fondazione detiene partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato, diverse da quelle possedute in società controllate, collegate e joint venture. In particolare, possiede le seguenti partecipazioni e detiene altresì altri titoli nelle seguenti misure. Nella tabella seguente, infatti, si provvede a indicare il valore contabile di iscrizione delle predette immobilizzazioni finanziarie e ove opportuno il controvalore. Nell'ipotesi in cui, anche in considerazione della tipologia di immobilizzazione finanziaria, in corrispondenza di alcune di esse, il valore di iscrizione risultasse superiore al controvalore alle stesse attribuibile, si è evidenziato quest'ultimo valore illustrando le motivazioni per le quali il valore contabile netto non è stato ricondotto a tale minor valore. Si tenga come detto presente la natura della immobilizzazione finanziaria, in particolare in riferimento agli enti associativi o fondazioni nella quale la Fondazione ha investito risorse finanziarie specificamente riferibili alla propria attività istituzionale.

| PARTECIPAZIONI | | |
|---|-----------------------|----------------|
| di controllo | Valore Bilancio | Controvalore |
| Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. | 37.102.128,80 | 42.117.255,00 |
| Grifoni CRSM SpA | 87.755.767,60 | 139.882.725,00 |
| The People of S.Miniato Foundation | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Totale partecipazioni di controllo | 124.867.896,40 | |
| di non controllo | | |
| Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. | 8.856.004,75 | 8.856.004,75 |
| Società Cattolica Ass. Coop. a r. l. | 691.896,03 | 623.418,18 |
| Fondazione Dopo di Noi | 2.500,00 | 2.500,00 |
| Fondazione con il Sud | 969.946,37 | 969.946,37 |
| Banco Popolare Società Cooperativa | 70.042,84 | 51.037,09 |
| Totale partecipazioni di non controllo | 10.590.389,99 | |
| TOTALE PARTECIPAZIONI | 135.458.286,39 | |

| POLIZZE E FONDO COMUNE | Valore Bilancio | Controvalore |
|--|------------------------|---------------------|
| Polizza Allianz 18.126.120 | 2.065.393,01 | 2.065.393,01 |
| Polizza San Miniato Previdenza 211898 | 2.069.931,60 | 2.069.931,60 |
| Polizza Allianz 18.104.115 | 515.452,65 | 515.452,65 |
| Fondo Toscana Innovazione | 357.247,84 | 357.247,84 |
| Polizza collettiva Generali numero 75151 | 2.321.074,00 | 2.321.074,00 |
| Totali | 7.329.099,10 | 7.329.099,10 |

Il controvalore delle partecipazioni detenute dalla Fondazione è stato determinato sulla base delle quotazioni presenti sul mercato regolamentato di borsa, qualora quotate sullo stesso, mentre per le altre partecipazioni è stato determinato sulla base del costo contabilizzato ovvero i prezzi a cui si sono chiuse le transazioni di acquisto o le sottoscrizioni. La Fondazione ha ritenuto di recepire tali valori nella considerazione che le predette operazioni si sono perfezionate in normali condizioni di mercato, tra parti consapevoli e indipendenti e non soggette ad alcuna costrizione. Le partecipazioni nella società Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., Cattolica Assicurazione e Banco Popolare Società Cooperativa, sono state sottoscritte quale investimento di lungo periodo nell'ottica della diversificazione degli investimenti e le stesse saranno detenute fino a valorizzazione nel tempo dell'investimento effettuato. Ricordiamo la natura stessa della fondazione, la peculiare normativa ad essa applicata e le pronunce giurisprudenziali consolidate, l'orizzonte temporale della stessa, unitamente alle previsioni del codice civile integrate dai contenuti del principio contabile nazionale di riferimento OIC n.20 e dalle indicazioni provenienti dalla associazione di categoria ACRI in materia.

La fondazione, dato il perdurare di instabilità di mercato e delle condizioni negative del contesto economico generale, ha comunque proceduto ad una ulteriore valutazione analitica degli "strumenti finanziari immobilizzati" e la stessa ha portato, anche nel rispetto dei postulati di prudenza che ispirano la redazione del bilancio, all'emersione di svalutazioni/minusvalenze da valutazione.

In particolare la partecipazione dei titoli azionari detenuti nella società Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa era contabilizzata per € 988.422,90 alla data del 31/12/2011 e non sono stati effettuati movimenti durante l'esercizio 2012. La stessa è stata sottoposta a svalutazione per € 296.526,87, in seguito a valutazione al mercato dei titoli azionari, ammontando pertanto ad € 691.896,03 alla data di chiusura del bilancio.

La partecipazione dei titoli azionari detenuti nella società Banco Popolare Società Cooperativa era contabilizzata per € 100.061,20 alla data del 31/12/2011 e non sono state effettuati movimenti durante l'esercizio 2012. La stessa è stata sottoposta a svalutazione per € 30.018,36, in seguito a valutazione al mercato dei titoli azionari, ammontando pertanto ad € 70.042,84 alla data di chiusura del bilancio.

La partecipazione dei titoli azionari detenuti nella società Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A. era contabilizzata per € 19.321.537,09 alla data del 31/12/2011, durante l'esercizio è stata versata la somma pari all'ultima tranche di aumento di capitale per € 451.902,50. La partecipazione è stata sottoposta a svalutazione per € 10.917.434,84, in seguito a valutazione al valore del patrimonio netto al 31/12/2012, ammontando pertanto ad € 8.856.004,75 alla data di chiusura del bilancio.

Il controvalore delle partecipazioni nelle The People of San Miniato Foundation, Fondazione dopo di noi, Fondazione con il Sud, data la natura delle stesse, è indicato pari al costo di iscrizione a bilancio mentre il controvalore delle polizze è pari al valore della capitalizzazione alla data del 31/12/2012 così come comunicato dalle società emittenti e rilevato a bilancio della Fondazione.

Per il possesso delle quote del Fondo Toscana Innovazione occorre tener presente che il controvalore inferiore al valore di carico è risultata fisiologica con la natura del fondo stesso in quanto si tratta di un fondo che investe in quote di capitale di società altamente innovative per le quali si sostiene lo start up. Le previsioni per una progressiva remunerazione delle somme impiegate erano a partire dai cinque anni dall'investimento e dall'inizio delle attività del fondo.

La fondazione, dato il perdurare di instabilità di mercato e delle condizioni negative del contesto economico generale come detto in premessa, ha comunque proceduto ad una valutazione analitica della quota detenuta nel fondo e la stessa ha determinato l'emersione di svalutazioni/minusvalenze da valutazione. In particolare il valore delle quote detenute nel fondo era contabilizzato per € 390.000,00 alla data del 31/12/2011, durante l'esercizio è stato richiamato il versamento di quote sottoscritte per € 92.550,00 ed è stato sottoposto a svalutazione per € 125.302,16, in seguito a valutazione al valore della quota del fondo al 31/12/2012, ammontando pertanto ad € 357.247,84 alla data di chiusura del bilancio.

Gli effetti complessivi di tali svalutazioni su titoli e partecipazioni iscritti nell'attivo immobilizzato sono stati sterilizzati attraverso l'utilizzo della "riserva da rivalutazioni e plusvalenze", che è stata utilizzata per compensare gli effetti economici complessivi della valutazione al mercato dei titoli azionari e della partecipazione sopra citata, ferma la loro attuale classificazione tra gli "Strumenti finanziari immobilizzati". La "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" è stata utilizzata per compensare l'effetto complessivo di tali svalutazioni e quindi per un valore pari ad € 10.909.788,81, mediante transito nel conto economico alla voce "proventi straordinari", tale da determinare un avanzo/disavanzo pari a zero per l'esercizio corrente.

L'utilizzo di tale riserva e la trattazione contabile è stata comunicata al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, con lettera 25 marzo 2013 e lo stesso Ministero ha risposto con lettera del 19 aprile 2013 ricevuta il 24 aprile 2013.

SEZIONE 3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

3.a Strumenti Finanziari affidati in Gestione Patrimoniale
Nessuno

3.c Strumenti Finanziari non quotati
Nessuno

SEZIONE 4. CREDITI

I Crediti residui a fine esercizio sono dettagliati come segue:

| | 2012 | 2011 |
|---------------|------------------|-------------------|
| Crediti | 43.990,38 | 120.756,42 |
| Totale | 43.990,38 | 120.756,42 |

Nel corso dell'esercizio hanno registrato le seguenti variazioni:

| | IMPORTI |
|--|------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 120.756,42 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 276.293,92 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 353.059,96 |
| Consistenze a fine esercizio | 43.990,38 |

la composizione di fine esercizio e' la seguente:

| | IMPORTI |
|-----------------------------|------------------|
| Debitori Diversi | 174,05 |
| Credito Ires | 23.560,00 |
| Partite attive da liquidare | 18.146,06 |
| Credito Inail | 73,97 |
| Credito IRAP | 969,00 |
| Credito POR FSE Stage | 1.000,00 |
| Fatture pro-forma /Avvisi | 67,30 |
| Totale | 43.990,38 |

| Crediti esigibili entro l'esercizio successivo | 2012 | 2011 |
|--|------------------|------------------|
| crediti | 43.990,38 | 46.764,29 |
| Totale | 43.990,38 | 46.764,29 |

| Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo | 2012 | 2011 |
|--|-------------|------------------|
| Credito d'imposta 5° Esercizio | 0,00 | 73.992,13 |
| Totale | 0,00 | 73.992,13 |

SEZIONE 5. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce "Disponibilità Liquide" è dettagliata come segue:

| | 2012 | 2011 |
|--|----------------------|---------------------|
| Conto corrente ordinario CRSM SpA | 2.238.508,76 | 2.471.263,06 |
| Conto corrente ordinario CR LU PI LI SpA | 1.142,68 | 1.144,96 |
| Conto corrente vincolato CRSM SpA | 24.000.000,00 | 7.000.000,00 |
| Cassa contanti | 499,60 | 494,05 |
| Carta di credito prepagata | 804,40 | 253,49 |
| Totale | 26.240.955,44 | 9.473.155,56 |

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

| Cassa contanti | IMPORTI |
|--|---------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 494,05 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 4.388,98 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 4.383,43 |
| Consistenze a fine esercizio | 499,60 |

| Carta di credito prepagata | IMPORTI |
|--|----------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 253,49 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 550,91 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 804,40 |

| Conto corrente ordinario su CRSM SpA | IMPORTI |
|---|---------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 2.471.263,06 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 40.687.369,47 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 40.920.123,77 |
| Consistenze a fine esercizio | 2.238.508,76 |

| Conto corrente ordinario su CR Lucca Pisa Livorno SpA | IMPORTI |
|--|-----------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 1.144,96 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 0,08 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 2,36 |
| Consistenze a fine esercizio | 1.142,68 |

| Conto corrente vincolato CRSM SpA | IMPORTI |
|--|----------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 7.000.000,00 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 37.200.000,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 20.200.000,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 24.000.000,00 |

SEZIONE 7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è dettagliata come segue.

| Ratei e Risconti Attivi | 2012 | 2011 |
|---|-------------------|-------------------|
| Ratei attivi su interessi da titoli | 0,00 | 166.023,11 |
| Ratei attivi c/c bancari ordinari e vincolati | 164.453,70 | 0,00 |
| Ratei Attivi diversi | 0,00 | 0,00 |
| Risconti attivi su assicurazioni | 12.229,19 | 3.354,84 |
| Risconti attivi diversi | 1.422,46 | 1.615,63 |
| Risconti attivi su polizze capitalizzazione | 1.592,77 | 2.029,09 |
| Totale | 179.698,12 | 173.022,67 |

| Ratei Attivi su titoli | IMPORTI |
|--|----------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 166.023,11 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 166.023,11 |
| Consistenze a fine esercizio | 0,00 |

| Ratei Attivi su su c/c bancari | IMPORTI |
|--|-------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 0,00 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 164.453,70 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 164.453,70 |

| Risconti Attivi su Assicurazioni | IMPORTI |
|--|------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 3.354,84 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 12.229,19 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 3.354,84 |
| Consistenze a fine esercizio | 12.229,19 |

| Risconti Attivi Diversi | IMPORTI |
|--|-----------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 1.615,63 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 1.422,46 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 1.615,63 |
| Consistenze a fine esercizio | 1.422,46 |

| Risconti attivi su polizze | IMPORTI |
|--|-----------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 2.029,09 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 436,32 |
| Consistenze a fine esercizio | 1.592,77 |

Voci dello Stato Patrimoniale – PASSIVO

SEZIONE 1. PATRIMONIO NETTO

Si riporta il prospetto della composizione e delle variazioni del Patrimonio Netto:

| Descrizione | Fondo di Dotazione | Riserva Obbligatoria | Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze | Totale |
|-------------------------------|--------------------|----------------------|--|----------------|
| Saldo Iniziale | 137.206.829,63 | 12.954.840,64 | 24.517.500,14 | 174.679.170,41 |
| Diminuzioni | 0,00 | 0,00 | 10.909.788,81 | 10.909.788,81 |
| Incrementi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamenti nell'Esercizio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo al 31/12/2012 | 137.206.829,63 | 12.954.840,64 | 13.607.711,33 | 163.769.381,60 |

SEZIONE 2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

La voce è rappresentata da:

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

| | 2012 | 2011 |
|---|-------------|-------------------|
| Fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 0,00 | 586.348,06 |
| Totale | 0,00 | 586.348,06 |

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

| Fondo stabilizzazione delle erogazioni | IMPORTI |
|---|----------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 586.348,06 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 586.348,06 |
| Consistenze a fine esercizio | 0,00 |

FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

| L'importo del Fondo è rappresentato come segue: | IMPORTI |
|---|------------------|
| Residuo Avanzi fondi settori rilevanti | 51.217,99 |
| Accantonamento proposto in sede di chiusura del bilancio consuntivo | 0,00 |
| Consistenza a fine esercizio | 51.217,99 |

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

| | |
|---|------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 0,00 |
| Stanziamiento nell'anno | 989.012,59 |
| Reintroiti in corso d'esercizio | -4.000,00 |
| Giroconto tra Fondi | 116.267,00 |
| Assegnazioni nell'anno | -1.050.061,60 |
| Accantonamento proposto in sede di chiusura del bilancio consuntivo | 0,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 51.217,99 |

FONDO EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

| L'importo del Fondo è rappresentato come segue: | IMPORTI |
|---|-------------|
| Residuo Avanzi anni precedenti | 0,00 |
| Accantonamento proposto in sede di chiusura del bilancio consuntivo | 0,00 |
| Consistenza a fine esercizio | 0,00 |

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

| | |
|---|-------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 0,00 |
| Stanziamiento nell'anno | 180.000,00 |
| Reintroiti in corso d'esercizio | 0,00 |
| Giroconto tra Fondi | -97.267,00 |
| Assegnazioni nell'anno | -82.733,00 |
| Accantonamento proposto in sede di chiusura del bilancio consuntivo | 0,00 |
| Consistenza a fine esercizio | 0,00 |

FONDO DEL PRESIDENTE

| L'importo residuo del Fondo è rappresentato come segue: | IMPORTI |
|---|------------------|
| Residuo Fondo a disposizione del Presidente anni precedenti | 118.057,00 |
| Stanziamiento nell'anno settori rilevanti | 30.987,41 |
| Stanziamiento nell'anno settori ammessi | 0,00 |
| Reintroiti in corso d'esercizio | 0,00 |
| Assegnazioni nell'anno nei settori rilevanti | -74.170,00 |
| Assegnazioni nell'anno nei settori ammessi | -14.000,00 |
| Consistenza a fine esercizio | 60.874,41 |

L'importo del fondo è rappresentato dai fondi a disposizione del Presidente per le assegnazioni in applicazione delle previsioni del vigente Regolamento per le erogazioni della Fondazione.

FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE

| | 2012 | 2011 |
|---|-------------|---------------------|
| Fondo per la realizzazione del Polo Culturale | 0,00 | 6.700.000,00 |
| Totale | 0,00 | 6.700.000,00 |

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

| Fondo per la realizzazione del Polo Culturale | IMPORTI |
|--|----------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 6.700.000,00 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 6.700.000,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 0,00 |

Il Fondo per la realizzazione del Polo Culturale accoglieva le somme in passato integralmente destinate al settore rilevante cosiddetto dell'arte, attività e beni culturali dato che tali risorse avrebbero dovuto essere utilizzate per la realizzazione del progetto, denominato "Polo Culturale", previsto e modificato nel tempo dai Piani Programmatici Triennali ed Annuali. Durante l'esercizio è stata utilizzata la somma di € 613.652,94 quale stanziamento dei fondi per le erogazioni dell'anno 2012 ed alla data del 31/12/2012 la residua quota di dette somme, pari ad € 6.086.348,06, è stata integralmente destinata al Fondo per le Erogazioni. Tale destinazione è stata opportuna per poter eseguire la delibera inerente il cambiamento di metodo di determinazione delle somme da destinare alla attività istituzionale. Ricordiamo in particolare che è stato deliberato di imputare ad attività istituzionale gli avanzi effettivamente conseguiti e non più quelli in corso di maturazione, utilizzando nella fase transitoria le risorse accantonate a vario titolo nel corso degli anni. Le risorse così confluite saranno destinate alle erogazioni prevalentemente nei settori rilevanti e comunque nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

FONDO PER LE EROGAZIONI

Il Fondo per le Erogazioni rappresenta la posta patrimoniale appositamente accesa per accogliere quanto deliberato nel Documento Programmatico per l'anno 2012 in merito al cambiamento di metodo di determinazione delle somme da destinare alla attività istituzionale. Ricordiamo come, nel documento citato, approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 28 ottobre 2011, è stato deliberato di modificare il metodo secondo cui determinare l'importo da imputare ad attività istituzionale, programmando le risorse da dedicare ad essa secondo gli avanzi effettivamente conseguiti e non più su quelli in corso di maturazione, utilizzando nella fase transitoria le risorse accantonate a vario titolo nel corso degli anni. La posta citata accoglie pertanto l'accantonamento facoltativo dell'avanzo finale di esercizio che sarà così destinato per le erogazioni future e la somma residua della posta patrimoniale originariamente accesa al Polo Culturale, qui confluita e più sopra descritta.

| | 2012 | 2011 |
|-------------------------|---------------------|-------------------|
| Fondo per le erogazioni | 7.000.350,81 | 914.002,75 |
| Totale | 7.000.350,81 | 914.002,75 |

| | |
|-------------------------------------|---------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 914.002,75 |
| Giroconto a fondo erogazioni | 6.086.348,06 |
| Consistenze a fine esercizio | 7.000.350,81 |

La voce nel dettaglio è così costituita:

| | |
|-------------------------------------|---------------------|
| Destinazione avanzo anno 2011 | 914.002,75 |
| Giroconto da fondo Polo Culturale | 6.086.348,06 |
| Consistenze a fine esercizio | 7.000.350,81 |

FONDO PARTECIPAZIONE PROGETTO SUD

| | 2012 | 2011 |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|
| Fondo Partecipazione Progetto Sud | 969.946,37 | 969.946,37 |
| Totale | 969.946,37 | 969.946,37 |

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

| | |
|--|-------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 969.946,37 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 969.946,37 |

ALTRI FONDI

| Altri Fondi | 2012 | 2011 |
|--|------------------|------------------|
| Quota per future assegnazioni Acri | 0,00 | 0,00 |
| Fondo Beni Mobili d'arte fondi vincolati | 26.735,87 | 26.735,87 |
| Fondo Vincolato partecipazioni a Enti | 12.500,00 | 12.500,00 |
| Totale | 39.235,87 | 39.235,87 |

| Fondo Beni Mobili d'arte fondi vincolati | IMPORTI |
|--|------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 26.735,87 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 2.500,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 2.500,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 26.735,87 |

La voce accoglie i fondi vincolati per Beni mobili d'arte acquisiti dalla Fondazione.

| Fondo Vincolato partecipazioni a Enti | IMPORTI |
|--|------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 12.500,00 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 12.500,00 |

La voce accoglie i fondi vincolati in virtù di partecipazione ad enti ed associazioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nessuno

SEZIONE 4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Con riferimento alle variazioni intervenute nel TFR (Trattamento di Fine Rapporto), pare opportuno segnalare che la relativa disciplina ha subito profonde modifiche per effetto della riforma della previdenza complementare recata dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252 (così come modificato dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296 – c.d. “Legge Finanziaria per il 2007”).

In particolar modo, per i datori di lavoro che abbiano alle proprie dipendenze non meno di 50 addetti, le disposizioni citate prevedono che:

- alle quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuino ad applicarsi le regole previgenti (tali quote continuano pertanto ad essere gestite dall’azienda);
- alle quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, si applica, invece, la nuova disciplina recata dalla riforma della previdenza complementare. In base a quest’ultima, le indennità di anzianità devono – a scelta del dipendente:
 - essere destinate a forme di previdenza complementare (che, se dotate dei requisiti richiesti dalla legge, “a decorrere dal 1° gennaio 2007 [...] possono ricevere nuove adesioni anche con riferimento al finanziamento tramite conferimento del TFR” da parte dei lavoratori dipendenti – cfr. articolo 23, comma 4 del D.Lgs. n.252 del 5 dicembre 2005);
 - essere mantenute in azienda, la quale provvede a trasferirle al “Fondo per l’erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all’articolo 2120 del Codice civile” (d’ora innanzi, più semplicemente : “Fondo di tesoreria INPS”) – costituito ai sensi dell’articolo 1, comma 755, della c.d. “Legge Finanziaria per il 2007”.

Benché, come accennato, le disposizioni citate trovino applicazione esclusivamente nei confronti delle imprese con almeno 50 dipendenti, anche ai lavoratori delle aziende con un numero di unità impiegate inferiore a tale limite è concessa la facoltà di optare esplicitamente a favore della devoluzione delle proprie quote di TFR a forme pensionistiche complementari. In ottemperanza a tali disposizioni, pertanto, la Fondazione – avendo un numero di dipendenti inferiore a 50 unità – ha provveduto, già nel corso del passato esercizio, a dare adeguata informazione circa le sopravvenute novità legislative e ha concesso ai lavoratori destinatari della riforma in oggetto la possibilità di scegliere se mantenere la quota di TFR maturata (dal 1° gennaio 2007 per i dipendenti già in forza a quella data, ovvero dalla data di assunzione, se successiva) in azienda, ovvero destinarla a un Fondo di previdenza complementare. Di seguito si riporta la movimentazione di tale fondo avvenuta nell’esercizio:

| TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | Importo |
|---|------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 58.573,36 |
| - Utilizzi dell’Esercizio | 14.536,38 |
| - trasferimento al Fondo integrativo pensioni | 0,00 |
| + accantonamento di competenza dell’Esercizio | 9.566,89 |
| Consistenze a fine esercizio | 53.603,49 |

SEZIONE 5. EROGAZIONI DELIBERATE

La Voce del debito relativo alle Erogazioni deliberate, suddivise tra le Erogazioni deliberate nei settori rilevanti e le Erogazioni deliberate negli altri settori statutarî è nel dettaglio così composta:

| | 2012 | 2011 |
|---|---------------------|---------------------|
| Arte, Attività e Beni Culturali | 1.038.133,35 | 1.226.624,15 |
| Assistenza agli Anziani | 64.305,10 | 176.714,76 |
| Sviluppo Locale ed Edilizia Popolare | 822.491,65 | 710.637,22 |
| Educazione, Istruzione e Formazione | 573.445,06 | 581.837,98 |
| Beneficenza liquidata settori rilevanti | 50.000,00 | 0,00 |
| Totale settori ammessi | 2.548.375,16 | 2.695.814,11 |
| Ricerca Scientifica e Tecnologica | 0,00 | 5.000,00 |
| Protezione e Qualità Ambientale | 24.941,00 | 24.941,00 |
| Volontariato, Filantropia e Beneficenza | 104.465,08 | 180.805,94 |
| Patologie e disturbi psichici e Mentali | 66.000,00 | 96.000,00 |
| Prevenzione e Recupero delle Tossicodipendenze | 0,00 | 1.000,00 |
| Religione e Sviluppo Spirituale | 16.058,14 | 29.058,14 |
| Famiglia e valori connessi | 44.000,00 | 44.000,00 |
| Crescita e Formazione Giovanile | 4.000,00 | 11.000,00 |
| Beneficenza liquidata settori ammessi | 0,00 | 750,00 |
| Totale settori ammessi | 259.464,22 | 392.555,08 |
| Totale complessivo | 2.807.839,38 | 3.088.369,19 |

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

| | |
|--|---------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 3.088.369,19 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 2.741.595,38 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 3.022.125,19 |
| Consistenze a fine esercizio | 2.807.839,38 |

SEZIONE 6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

6.a FONDO PER IL VOLONTARIATO

L'importo residuo del Fondo è rappresentato dai seguenti accantonamenti non ancora erogati:

Si segnala come l'ACRI a partire dall'accantonamento dell'esercizio 2009 ha disposto l'applicazione puntuale dell'articolo 1 del DM 8.10.97 il quale stabilisce che il 50% delle somme accantonate ai sensi della Legge 266/91 deve essere destinato alla propria regione e che il restante 50% sia destinato ad una o più altre regioni. Quindi:

1. con l'approvazione del bilancio 2012 la Fondazione destina il 50% dell'accantonamento alla Regione Toscana inviando al Co.Ge. (Comitato di Gestione Toscana) le comunicazioni di rito e per conoscenza ad ACRI e Fondo Speciale Volontariato. Nella Comunicazione deve essere specificato che il versamento è pari al 50% dell'accantonamento;
2. l'ACRI procede alla determinazione di quote perequative per le altre regioni. Sarà l'ACRI ad individuare le attribuzioni di ciascuna competenza di ogni fondazione e ad inviare le indicazioni circa la destinazione del rimanente 50% dell'accantonamento.
3. In base alle indicazioni ACRI la Fondazione realizzerà l'accantonamento extraregionale.

L'importo residuo del Fondo è rappresentato pertanto:

| | IMPORTI |
|-------------------------------------|------------------|
| Accantonamento 16° Esercizio | 30.939,33 |
| Accantonamento 17° Esercizio | 4.977,27 |
| Accantonamento 18° Esercizio | 13.027,46 |
| Accantonamento 19° Esercizio | 31.606,99 |
| Consistenze a fine esercizio | 80.551,05 |

L'accantonamento del 20° esercizio per l'anno 2012 è pari a zero.

| | IMPORTI |
|--|----------------|
| Accantonamento 20° Esercizio - Comitato di Gestione Toscana | 0,00 |
| Accantonamento 20° Esercizio - quote perequative altre regioni | 0,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 0,00 |

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

| | |
|--|------------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 132.660,87 |
| Utilizzo per pagamenti effettuati nell'esercizio | 52.109,82 |
| Accantonamento di competenza dell'esercizio | 0,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 80.551,05 |

Il riepilogo complessivo dell'evoluzione del Fondo è più sotto riportato:

| | |
|--|------------------|
| Accantonamenti effettuati nel tempo | 124.966,62 |
| Accantonamento 1° Esercizio (01/06/1992-30/09/1993) | 56.568,84 |
| Accantonamento 2° Esercizio (01/10/1993-30/09/1994) | 84.045,55 |
| Accantonamento 3° Esercizio (01/10/1994-30/09/1995) | 33.476,53 |
| Accantonamento 4° Esercizio (01/10/1995-30/09/1996) | 62.869,74 |
| Pagamenti in corso dell'Esercizio 1996-1997 | -18.153,55 |
| Accantonamento 5° Esercizio (01/10/1996-30/09/1997) | 55.017,40 |
| Pagamenti in corso dell'Esercizio 1997-1998 | -72.614,18 |
| Accantonamento 6° Esercizio (01/10/1997-30/09/1998) | 49.933,05 |
| Pagamenti in corso dell'Esercizio 1998-1999 | -123.820,97 |
| Accantonamento 7° Esercizio (01/10/1998-31/12/1999) | 273.432,62 |
| Pagamenti in corso dell'Esercizio 2000 | -102.240,63 |
| Accantonamento 8° Esercizio (01/01/2000-31/12/2000) | 87.767,12 |
| Pagamenti in corso dell'Esercizio 2001 | -45.097,96 |
| Accantonamento 9° Esercizio (01/01/2001-31/12/2001) | 115.554,35 |
| Pagamenti in corso dell'Esercizio 2002 | -26.237,61 |
| Accantonamento 10° Esercizio (01/01/2002-31/12/2002) | 137.316,78 |
| Pagamenti in corso dell'Esercizio 2003 | -52.475,22 |
| Accantonamento 11° Esercizio (01/01/2003-31/12/2003) | 149.975,83 |
| Pagamenti in corso dell'Esercizio 2004 | -26.237,61 |
| Accantonamento 12° Esercizio (01/01/2004-31/12/2004) | 164.678,24 |
| Pagamenti in corso dell'Esercizio 2005 | -180.600,00 |
| Accantonamento 13° Esercizio (01/01/2005-31/12/2005) | 396.325,83 |
| Pagamenti in corso dell'Esercizio 2006 | -408.184,01 |
| G/C a Fondazione per il Sud | -314.654,07 |
| Accantonamento 14° Esercizio (01/01/2006-31/12/2006) | 153.288,76 |
| Pagamenti in corso dell'Esercizio 2007 | -342.347,78 |
| Arrotondamento per allineamento Fondo | 0,25 |
| Accantonamento 15° Esercizio (01/01/2007-31/12/2007) | 144.066,98 |
| Pagamenti in corso dell'Esercizio 2008 | -201.896,18 |
| Accantonamento 16° Esercizio (01/01/2008-31/12/2008) | 97.477,89 |
| Pagamenti in corso dell'Esercizio 2009 | -145.911,33 |
| Accantonamento 17° Esercizio (01/01/2009-31/12/2009) | 24.886,35 |
| Pagamenti in corso dell'Esercizio 2010 | -82.044,23 |
| Accantonamento 18° Esercizio (01/01/2010-31/12/2010) | 65.137,28 |
| Pagamenti in corso dell'Esercizio 2011 | -33.216,79 |
| Accantonamento 19° Esercizio (01/01/2011-31/12/2011) | 31.606,98 |
| Pagamenti in corso dell'Esercizio 2012 | -52.109,82 |
| Consistenze a fine esercizio | 80.551,05 |

L'importo residuo del Fondo è rappresentato dalla applicazione del protocollo che impegnava le Fondazioni aderenti ad effettuare annualmente, a partire dall'esercizio 2005, un accantonamento in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L.266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall'atto Visco), di importo pari al medesimo. Gli accordi prevedevano che tale ulteriore accantonamento, definito "extraccantonamento", fosse finalizzato: per il 40% al Progetto Sud, per il 40% a sostenere azioni e servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali secondo i principi previsti dalla L.266/91 e con procedure definite di concerto tra i firmatari e aderenti all'accordo, per il 20% ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei Centri di Servizio del Volontariato per le finalità previste dalla legge 266/91. La consistenza del fondo è data dalle somme destinate ai centri di servizio del volontariato in ossequio alle istruzioni per la destinazione di quanto accantonato dall'anno 2005. In particolare si tratta del residuo derivante dalla definizione, da parte dell'ACRI, dell'extraccantonamento del 2009.

Si rammenta come a partire dal 2010, in virtù dell'accordo Acri-Volontariato del 23/06/2010, è mutata la natura e l'entità degli oneri economici a carico delle Fondazioni con riferimento al contributo da destinare annualmente alla Fondazione per il Sud che realizzerà così la strategia di sostegno alle regioni meridionali. Circa la natura dell'impegno che le fondazioni sono chiamate ad assumere a partire dall'esercizio 2010 esso non si configura più come un extra-accantonamento aggiuntivo a quello di cui alla L.266/91 ma è da considerare a tutti gli effetti come una erogazione della Fondazione ad un beneficiario prestabilito, cioè la Fondazione per il Sud, di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e beneficenza. Per quanto riguarda la determinazione dell'importo di detta erogazione il criterio generale prevede che esso sia calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali del volontariato ex L.266/91 effettuati da ciascuna fondazione nei tre anni precedenti. L'Acri, sulla base dell'ammontare complessivo nazionale di anno in anno previsto, individuerà il contributo a carico di ciascuna Fondazione.

| | IMPORTI |
|--|-----------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 1.224,06 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 1.224,06 |

SEZIONE 7. DEBITI

I Debiti residui a fine esercizio sono dettagliati come segue:

| Debiti esigibili entro l'esercizio successivo | 2012 | 2011 |
|--|-------------------|-------------------|
| Debiti verso imprese e professionisti | 86.205,40 | 70.408,47 |
| IRPEF Emolumenti agli Amministratori | 39.003,31 | 30.530,08 |
| IRPEF Fatture da Professionisti | 12.712,50 | 4.901,79 |
| INPS da versare | 25.787,00 | 23.775,00 |
| INPS su lavoro dipendente | 6.547,92 | 7.626,42 |
| IRPEF su lavoro dipendente | 5.186,34 | 6.290,02 |
| Creditori diversi | 357,25 | 0,00 |
| Fatture da ricevere | 28.480,90 | 33.575,77 |
| Debiti verso dipendenti | 11.230,89 | 15.270,07 |
| Debiti per personale distaccato | 83.468,90 | 100.265,30 |
| Debiti Altri | 1.200,00 | 422,78 |
| Ritenute su polizze a capitalizzazione | 50.483,43 | 25.344,31 |
| Contributo Fondo Est personale dipend. | 33,00 | 38,00 |
| Inps su lavoro a progetto | 0,00 | 236,00 |
| Spese postali Crsm SpA | 9.332,45 | 4.476,25 |
| Totale | 360.029,29 | 323.160,26 |

Nel corso dell'esercizio, per ciascuna voce di debito, si sono registrate le seguenti variazioni:

| Debiti verso imprese e professionisti | IMPORTI |
|--|------------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 70.408,47 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 494.925,17 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 479.128,24 |
| Consistenze a fine esercizio | 86.205,40 |

| IRPEF da versare su Emolumenti agli Amministratori | IMPORTI |
|---|------------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 30.530,08 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 77.118,86 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 68.645,63 |
| Consistenze a fine esercizio | 39.003,31 |

| IRPEF da versare su Fatture Fornitori | IMPORTI |
|--|------------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 4.901,79 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 24.368,84 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 16.558,13 |
| Consistenze a fine esercizio | 12.712,50 |

| INPS da versare | IMPORTI |
|--|------------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 23.775,00 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 52.505,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 50.493,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 25.787,00 |

| INPS su lavoro dipendente | IMPORTI |
|--|-----------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 7.626,42 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 36.576,11 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 37.654,61 |
| Consistenze a fine esercizio | 6.547,92 |

| IRPEF su lavoro dipendente | IMPORTI |
|--|-----------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 6.197,02 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 24.951,11 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 25.948,87 |
| Consistenze a fine esercizio | 5.199,26 |

| Imposta di rivalutazione del TFR | IMPORTI |
|--|----------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 93,00 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 173,22 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 279,14 |
| Consistenze a fine esercizio | -12,92 |

| Fatture da ricevere | IMPORTI |
|--|------------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 33.575,77 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 28.480,90 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 33.575,77 |
| Consistenze a fine esercizio | 28.480,90 |

| Creditori diversi | IMPORTI |
|--|----------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 0,00 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 781,89 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 424,64 |
| Consistenze a fine esercizio | 357,25 |

| Debiti verso dipendenti | IMPORTI |
|--|------------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 15.270,07 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 7.657,58 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 11.696,76 |
| Consistenze a fine esercizio | 11.230,89 |

| Debiti per personale distaccato | IMPORTI |
|--|------------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 100.265,30 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 83.468,90 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 100.265,30 |
| Consistenze a fine esercizio | 83.468,90 |

| Debiti verso altri | IMPORTI |
|--|-----------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 422,78 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 1.200,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 422,78 |
| Consistenze a fine esercizio | 1.200,00 |

| Ritenute su polizze a capitalizzazione | IMPORTI |
|---|----------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 25.344,31 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 50.483,43 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 25.344,31 |

| Contributo Fondo Est personale dipendente | IMPORTI |
|--|----------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 38,00 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 396,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 401,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 33,00 |

| Inps su lavoro a progetto | IMPORTI |
|--|----------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 236,00 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 671,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 907,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 0,00 |

| Spese postali CRSM SpA | IMPORTI |
|--|-----------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 4.476,25 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 4.856,20 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 9.332,45 |

| Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo | 2012 | 2011 |
|--|------------------|------------------|
| Ritenute su Polizze a Capitalizzazione | 30.526,13 | 35.267,91 |
| Totale | 30.526,13 | 35.267,91 |

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

| Ritenute su polizze a capitalizzazione | IMPORTI |
|---|------------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 35.267,91 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 45.741,65 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 50.483,43 |
| Consistenze a fine esercizio | 30.526,13 |

L'importo della ritenuta sarà trattenuto dalla Compagnia alla scadenza delle polizze o al momento di eventuali riscatti parziali. L'importo delle ritenute su polizze a scadenza nell'esercizio successivo viene esposto tra i debiti a breve termine.

SEZIONE 8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono dettagliati come segue:

| Ratei Passivi | 2012 | 2011 |
|----------------------|---------------|-----------------|
| Altri ratei passivi | 199,91 | 1.793,58 |
| Totale | 199,91 | 1.793,58 |

| Altri ratei passivi | IMPORTI |
|--|----------------|
| Consistenza a inizio Esercizio | 1.793,58 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 199,91 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 1.793,58 |
| Consistenze a fine esercizio | 199,91 |

I risconti passivi sono dettagliati come segue:

| Risconti Passivi | 2012 | 2011 |
|--|-------------|---------------|
| Risconto capitalizzazione Polizza Zurich | 0,00 | 894,61 |
| Totale | 0,00 | 894,61 |

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

| Rilevazione Capitale Assicurato Polizza Zurich | IMPORTI |
|---|----------------|
| Consistenze a inizio esercizio | 894,61 |
| Variazioni per incrementi dell'esercizio | 0,00 |
| Variazioni per decrementi dell'esercizio | 894,61 |
| Consistenze a fine esercizio | 0,00 |

SEZIONE - CONTI D'ORDINE

| Conti d'ordine | 2012 | 2011 |
|-----------------------|-------------------|---------------------|
| Impegni di erogazione | 240.000,00 | 310.000,00 |
| Altri Impegni | 417.450,00 | 961.902,50 |
| Totale | 657.450,00 | 1.271.902,50 |

La voce "Impegni di Erogazione" è costituita da impegni deliberati a carico dell'esercizio 2013 a favore della Fondazione Istituto Drama Popolare e impegni per € 85.000,00 per restauri sulla Parrocchia S. Giovanni Evangelista di Montopoli in Val d'Arno per gli anni 2013-2017. La voce "Altri impegni" è costituita dall'impegno residuo di sottoscrizione delle quote del Fondo Toscana Innovazione.

Il Conto Economico – PROVENTI

SEZIONE 1. RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Nessuna somma nell'anno 2011 investita in Gestioni Patrimoniali.

SEZIONE 2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

2. b Dividendi e proventi assimilati da altre immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni

| Società partecipata | 2012 | 2011 |
|--|-------------|---------------------|
| Cassa di Risparmio di San Miniato SpA | 0,00 | 315.879,41 |
| Grifoni CRSM SpA | 0,00 | 844.989,50 |
| Cassa di Risparmio di Volterra SpA | 0,00 | 0,00 |
| Società Cattolica di Assicurazione s c r l | 0,00 | 22.224,60 |
| Banco Popolare SpA | 0,00 | 1.193,85 |
| Totale | 0,00 | 1.184.287,36 |

I dividendi sono al lordo dell'imposta dovuta nella misura del 27,5% sull'imponibile del 5%.

SEZIONE 3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Come previsto dall'atto di indirizzo del 19/04/2001 gli interessi e proventi assimilati sono riportati nel conto economico al netto delle ritenute subite. I proventi da disponibilità liquide sono costituiti dagli interessi maturati sulle disponibilità depositate in conto corrente ordinario e vincolati.

3. a Interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie

| | 2012 | 2011 |
|---|-------------------|-------------------|
| Da Titoli a Custodia | 522.524,77 | 479.078,90 |
| Da Polizze a Capitalizzazione | 184.862,19 | 462.425,06 |
| Capital gain immobilizzazioni finanziarie | 0,00 | 4.687,49 |
| Totale | 707.386,96 | 946.191,45 |

3. b Interessi e proventi assimilati da crediti e disponibilità liquide

| | 2012 | 2011 |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Interessi su conto corrente bancario | 54.347,13 | 60.026,71 |
| Proventi su pronti contro termine | 0,00 | 60.761,31 |
| Interessi su conto corrente vincolato | 288.478,69 | 0,00 |
| Totale | 342.825,82 | 120.788,02 |

SEZIONE 6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

b Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie

| | 2012 | 2011 |
|--|-----------------------|-------------|
| Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie | -11.369.282,23 | 0,00 |
| Totale | -11.369.282,23 | 0,00 |

L'ammontare complessivo delle svalutazioni/minusvalenze da valutazione di immobilizzazioni finanziarie, relativo a partecipazioni rilevate in bilancio al costo storico svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, è determinato nel dettaglio da:

- svalutazione della partecipazione nella Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., adeguando il valore di costo storico della stessa al corrispondente valore del patrimonio netto della società alla data del 31/12/2012 per un ammontare di € 10.917.434,84;
- svalutazione della partecipazione, rappresentata da titoli quotati in mercati regolamentati, nella Società Cattolica di Assicurazione società cooperativa in seguito a valutazione al mercato dei titoli azionari adeguando il valore di costo storico della stessa, per un ammontare di € 296.526,87;
- svalutazione della partecipazione, rappresentata da titoli quotati in mercati regolamentati, nel Banco Popolare società cooperativa, in seguito a valutazione al mercato dei titoli azionari adeguando il valore di costo storico della stessa, per un ammontare di € 30.018,36;
- svalutazione della partecipazione, rappresentata da quote del Fondo Toscana Innovazione per € 125.302,16, in seguito a valutazione al valore della quota del fondo al 31/12/2012.

SEZIONE 9. ALTRI PROVENTI

| | 2012 | 2011 |
|---|-------------------|-------------------|
| Locazioni | 110.000,00 | 110.000,00 |
| Abbuoni, arrotondamenti e sconti attivi | 25,53 | 18,32 |
| Proventi diversi | 8,19 | 0,00 |
| Totale | 110.033,72 | 110.018,32 |

SEZIONE 11. PROVENTI STRAORDINARI

| | 2012 | 2011 |
|--|----------------------|-------------|
| Sopravvenienze Attive | 569,35 | 0,00 |
| Plusvalenza alienazione Immobilizzazioni finanziarie | 519.666,02 | 0,00 |
| Utilizzo riserva rivalutazione e plusvalenze | 10.909.788,81 | 0,00 |
| Totale | 11.430.024,18 | 0,00 |

In particolare la “riserva da rivalutazioni e plusvalenze” è stata utilizzata per compensare l’effetto complessivo delle svalutazioni su titoli immobilizzati più sopra descritte e quindi per un valore pari ad € 10.909.788,81, mediante transito nel conto economico alla voce “proventi straordinari”, tale da sterilizzarne l’effetto complessivo e determinare un avanzo/disavanzo pari a zero per l’esercizio corrente. L’utilizzo di tale riserva e la trattazione contabile è stata comunicata come detto al competente Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, con lettera del 25 marzo 2013 e lo stesso Ministero ha risposto con lettera del 19 aprile 2013 ricevuta il 24 aprile 2013.

Il Conto Economico – ONERI

SEZIONE 10. ONERI

10 a) COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI

I compensi corrisposti agli organi statutari sono così suddivisi:

| ORGANO E DETTAGLIO | 2012 | 2011 |
|--|-------------------|-------------------|
| Comitato di Gestione (9 membri) | | |
| Compensi, gettoni di presenza e rimborsi | 228.755,65 | 233.026,12 |
| INPS | 31.797,94 | 19.605,23 |
| Cassa Previdenza | 28,68 | 1.319,26 |
| totale comitato di gestione | 260.582,27 | 253.950,61 |
| Collegio dei Revisori (3 membri) | | |
| Compensi e gettoni di presenza | 71.022,17 | 75.773,67 |
| INPS | - | 33,32 |
| Cassa Previdenza | 2.840,87 | 3.019,19 |
| totale collegio dei revisori | 73.863,04 | 78.826,18 |
| Consiglio di indirizzo (24 membri) | | |
| Gettoni di presenza | 34.197,00 | 33.669,01 |
| INPS | 3.205,62 | 9.597,88 |
| Cassa Previdenza | 277,38 | 274,70 |
| Rimborsi Spese | 669,56 | 415,34 |
| TOTALE consiglio di indirizzo | 38.349,56 | 43.956,93 |
| Totale GENERALE | 372.794,87 | 376.733,72 |

10 b) ONERI PER IL PERSONALE

I costi relativi al personale sono così suddivisi:

| | 2012 | 2011 |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Costo Segretario Generale | 0,00 | 17.786,43 |
| Costo personale distaccato | 78.933,09 | 94.893,14 |
| Costo personale dipendente | 133.046,41 | 156.808,33 |
| Costi per stage | 1.500,00 | 1.000,00 |
| Costi per lavoro a progetto | 2.865,58 | 2.289,85 |
| Totale oneri per il personale | 216.345,08 | 272.777,75 |

Il costo del personale dipendente è così ripartito:

| Oneri per il personale | importo |
|---|-------------------|
| Costo personale distaccato | 78.933,09 |
| Stipendi del personale dipendente | 92.095,57 |
| Contributi su stipendi personale dipendente | 26.146,43 |
| Costo Inail | 509,07 |
| Trattamento fine rapporto | 10.228,05 |
| Costo formazione del personale | 96,80 |
| Rimborsi spese | 71,49 |
| Servizio di Ristorazione | 3.575,00 |
| Rimborso spese stage | 1.500,00 |
| Fondo Est assistenza sanitaria integrativa dipendenti | 324,00 |
| Lavoro a progetto | 2.418,00 |
| Contributi Inps su lavoro a progetto | 447,58 |
| TOTALE | 216.345,08 |

Il settore delle Fondazioni bancarie, ancora non dispone di un Contratto Nazionale di Lavoro proprio della categoria e pertanto, nelle more di una definizione delle questioni, attualmente il personale presente è costituito da 4 impiegati inquadrati nel Contratto del Commercio assunti direttamente dalla Fondazione e da due lavoratori della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. in distacco presso la Fondazione stessa.

| Situazione del personale | 2012 | 2011 |
|---|----------|----------|
| Organico al 31/12/2012 | | |
| Quadro distaccato dall'azienda bancaria | 1 | 1 |
| Impiegati direttamente assunti | 2 | 2 |
| Impiegati direttamente assunti tempo parziale | 1 | 1 |
| Impiegati direttamente assunti in aspettativa | 1 | 1 |
| Subalterni in distacco dall'azienda bancaria | 1 | 1 |
| Totale | 6 | 6 |

10 C) CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI

| | 2012 | 2011 |
|--------------------|-------------------|-----------------|
| Consulenze Esterne | 121.128,59 | 6.052,88 |
| Cassa Previdenza | 0,00 | 23,85 |
| Totale | 121.128,59 | 6.076,73 |

10 e) INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI

| | 2012 | 2011 |
|----------------------|------------------|-----------------|
| Commissioni Bancarie | 11.596,45 | 1.277,61 |
| Totale | 11.596,45 | 1.277,61 |

10 f) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE

| | 2012 | 2011 |
|-----------------------------|---------------|---------------|
| Commissioni di negoziazione | 436,32 | 805,30 |
| Totale | 436,32 | 805,30 |

10 g) AMMORTAMENTI

| | 2012 | 2011 |
|--|------------------|------------------|
| Amm/to Hardware e Apparati Tecnologici | 2.877,03 | 5.668,85 |
| Amm/to Macchine e Impianti | 6.413,74 | 6.632,39 |
| Amm/to Attrezzature Diverse | 361,58 | 1.437,66 |
| Amm/to Mobili e Arredi | 8.981,13 | 7.564,76 |
| Amm/to Software | 7.291,29 | 8.899,63 |
| Amm/to beni inferiori a € 516,46 | 11,50 | 238,00 |
| Amm/to siti internet | 8.072,86 | 7.993,00 |
| Amm/to costruzioni leggere | 423,50 | 0,00 |
| Amm/to opere d'arte | 2.500,00 | 0,00 |
| Totale | 36.932,63 | 38.434,29 |

10 h) Accantonamenti

| | 2012 | 2011 |
|--------------------------------|-------------|-----------------|
| Accantonamenti fondi vincolati | 0,00 | 2.600,00 |
| Totale | 0,00 | 2.600,00 |

10 i) ALTRI ONERI

| ALTRI ONERI | 2012 | 2011 |
|---|-------------------|-------------------|
| Spese Internet ADSL | 1.843,36 | 5.862,78 |
| Spese per Pulizia Locali | 2.415,45 | 0,00 |
| Contratto di Service | 786,50 | 786,50 |
| Cancelleria e Stampati | 5.611,88 | 4.616,95 |
| Libri, Riviste, Giornali | 4.200,90 | 2.743,78 |
| Manutenzioni e riparazioni hardware | 62,92 | 42,00 |
| Manutenzioni e riparazioni autovettura | 2.330,52 | 2.896,49 |
| Trasporti e Spedizioni | 3.329,76 | 2.621,40 |
| Gestione Automezzi | 3.220,54 | 5.192,76 |
| Spese Telefoniche | 9.792,17 | 10.640,55 |
| Bolli e Bollati | 717,96 | 811,12 |
| Postali | 4.237,24 | 6.575,83 |
| Composizioni Tipografiche | 0,00 | 401,00 |
| Assicurazioni | 12.286,65 | 11.568,16 |
| Contributi Associativi ACRI | 26.300,00 | 25.622,00 |
| Abbuoni arrotondamenti e sconti passivi | 21,11 | 26,78 |
| Vidimazione Libri | 452,48 | 450,36 |
| Spese di Pubblicità | 4.301,95 | 1.367,38 |
| Spese Varie | 1.548,92 | 3.525,38 |
| Spese di Rappresentanza | 92.962,77 | 82.296,75 |
| Applicaz. informatiche Apple | 269,02 | 55,63 |
| Manutenzione Software | 2.069,10 | 2.052,00 |
| Noleggio macchine uffici | 2.719,60 | 1.129,42 |
| Viaggi e Trasferte | 5.850,55 | 6.050,47 |
| Contributi Associativi | 5.000,00 | 4.000,00 |
| Domini e servizi internet | 549,83 | 131,93 |
| Manutenzione e consumo apparecch.re | 2.983,90 | 2.904,84 |
| Penalità e Multe | 129,94 | 548,36 |
| Altre Imposte e Tasse | 5.353,29 | 4.629,14 |
| Manutenzione e rip. macchine da ufficio | 0,00 | 119,85 |
| Canone software gestionale | 19.350,60 | 18.686,14 |
| Spese servizi vari offerti | 829,51 | 834,67 |
| Necrologi e spese commemorative | 350,02 | 537,20 |
| Canone abbonamento banche dati | 1.980,01 | 1.964,81 |
| Palazzo Grifoni spese totali | 105.242,32 | 87.019,82 |
| Costi per attività di comunicazione | 41.654,61 | 42.989,18 |
| Totale | 370.755,38 | 341.701,43 |

La voce nel dettaglio è così composta

| | 2012 | 2011 |
|--|------------------|------------------|
| Minusvalenze da alienazioni strumenti finanziari | 0,00 | 17.288,64 |
| Altri oneri straordinari | 73.992,13 | 17.288,64 |
| Totale | 73.992,13 | 17.288,64 |

SEZIONE 13 IMPOSTE

| | 2012 | 2011 |
|---------------|------------------|------------------|
| IRAP | 17.007,00 | 17.976,00 |
| IRES | 0,00 | 2.926,00 |
| Totale | 17.007,00 | 20.902,00 |

SEZIONE 14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

L'accantonamento alla riserva obbligatoria al 31/12/2012 è stato calcolato nel rispetto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – 25 marzo 2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale numero 75 del 29 marzo 2013, che lo ha determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio. Per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 è pari a zero.

| | 2012 | 2011 |
|-------------------------------------|-------------|--------------|
| Avanzo dell'esercizio | 0,00 | 1.185.262,18 |
| Accantonamento riserva obbligatoria | 0,00 | 237.052,44 |

SEZIONE 15 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DELL'ESERCIZIO

Per il raggiungimento degli scopi statutari il Comitato di Gestione ha deliberato nel corso dell'esercizio 2012 iniziative che hanno dato luogo all'attribuzione di contributi. Maggiori informazioni sulle delibere e la loro articolazione per settori si trovano nella sezione dedicata al Bilancio di Missione. Nell'esercizio gravano a carico del conto economico i seguenti stanziamenti in virtù del già ricordato cambiamento di metodo di determinazione delle somme da destinare alla attività istituzionale così come da quanto deliberato dal Comitato di gestione e Consiglio di Indirizzo.

| | 2012 | 2011 |
|-------------------|-------------|-------------|
| Settori rilevanti | 0,00 | 0,00 |
| Settori ammessi | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 |

Le delibere assunte nell'esercizio ammontano in totale ad € 1.220.964,60 nel dettaglio:

| | importo |
|---|---------------------|
| Con stanziamenti dell'esercizio corrente | 0,00 |
| Utilizzo netto risorse esercizi precedenti | 1.209.964,60 |
| di cui utilizzo F.do Stabilizzazione erogazioni | 586.348,06 |
| di cui utilizzo F.do realizzazione Polo Culturale | 613.651,94 |
| di cui utilizzo netto fondi del Presidente | 57.182,59 |
| di cui reintroiti delibere decadute | 4.000,00 |
| di cui residuo fondi erogazioni settori rilevanti | -51.217,99 |
| Erogazioni liberali | 5.000,00 |
| Contributo progetto cofinanziato | 6.000,00 |
| Totale deliberato nell'esercizio | 1.220.964,60 |

SEZIONE 16 ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La misura di questo accantonamento è stata definita dall'atto di indirizzo del 19/04/2001 in un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento a riserva obbligatoria e l'importo minimo (50% del totale) da destinare ai settori rilevanti. L'ACRI ha disposto l'applicazione puntuale dell'articolo 1 del DM 8.10.97 il quale stabilisce che il 50% delle somme accantonate ai sensi della Legge 266/91 deve essere destinato alla propria regione e che il restante 50% sia destinato ad una o più altre regioni. Quindi:

1. con l'approvazione del bilancio 2012 la Fondazione destina il 50% dell'accantonamento alla Regione Toscana inviando al Co.Ge. (Comitato di Gestione Toscana) le comunicazioni di rito e per conoscenza ad ACRI e Fondo Speciale Volontariato. Nella Comunicazione deve essere specificato che il versamento è pari al 50% dell'accantonamento;
2. l'ACRI procede alla determinazione di quote perequative per le altre regioni. Sarà l'ACRI ad individuare le attribuzioni di ciascuna competenza di ogni fondazione e ad inviare le indicazioni circa la destinazione del rimanente 50% dell'accantonamento.
3. In base alle indicazioni ACRI la Fondazione realizzerà l'accantonamento extraregionale.

Per l'esercizio 2012 l'accantonamento è pari a zero.

| ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO | importo |
|---|-------------|
| Avanzo dell'esercizio | 0,00 |
| - accantonamento a Riserva obbligatoria pari al 20% dell'avanzo | - |
| Determinazione base di calcolo | |
| Avanzo – Accantonamento a Riserva Obbligatoria | 0,00 |
| - 50% da destinare a settori rilevanti | - |
| Base di calcolo | 0,00 |
| Accantonamento al Fondo per il Volontariato 1/15 | 0,00 |

Per l'accantonamento del 19° esercizio, anno 2012 si evidenzia il dettaglio di quanto da destinare alla Regione Toscana (Comitato di Gestione Toscana) e di quanto da destinare a quote perequative per le altre regioni di cui l'ACRI procederà alla determinazione, così come sopra descritto.

| | IMPORTI |
|--|----------------|
| Accantonamento 20° Esercizio - Comitato di Gestione Toscana | 0,00 |
| Accantonamento 20° Esercizio - quote perequative altre regioni | 0,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 0,00 |

SEZIONE 17. ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO

17a Accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazione

| | importo |
|--|---------|
| Accantonamento al Fondo Stabilizzazione Erogazioni | 0,00 |

17b Accantonamento al Fondo per le Erogazioni nei settori rilevanti

17c Accantonamento al Fondo per le Erogazioni negli altri settori statutari

| | importo |
|--|-------------|
| Accantonamento al Fondo erogazioni settori rilevanti | 0,00 |
| Accantonamento al Fondo erogazioni altri settori statutari | 0,00 |
| Totale | 0,00 |

17 d3 Accantonamento ai Fondi Vincolati

| | IMPORTI |
|---|----------------|
| Accantonamento Fondo Vincolato Beni Mobili d'Arte | 0,00 |
| Accantonamento Fondo Erogazioni | 0,00 |
| Consistenze a fine esercizio | 0,00 |